



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie al 31.12.2025

**Piano di Razionalizzazione periodica
ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.**

Dicembre 2025

INDICE

STRUTTURA E MODALITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO	3
PARTE I - RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO	5
PREMESSA	6
ELENCO SOCIETÀ PARTECIPATE DETENUTE DIRETTAMENTE/INDIRETTAMENTE DALLA REGIONE PIEMONTE	7
QUADRO NORMATIVO	10
PARTE II - RELAZIONE SU ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2024	13
TABELLA COMPLETA DI RICOGNIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2024	15
SCHEDE DI RILEVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE PREVISTA NEL PIANO 2024 ..	23
A) PARTECIPAZIONI DIRETTE	23
B) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI FINPIEMONTE SPA	26
C) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	30
D) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO E ROERO SCARL	41
PARTE III - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE - RELAZIONE INTRODUTTIVA	43
TABELLA COMPLETA DI RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE CON INDICAZIONE DELL'ESITO	45
A) PARTECIPAZIONI DIRETTE	51
A.1) - Schema delle partecipazioni	52
A.2) - Tabella di ricognizione con esito revisione per area di attività	54
A.3) - Ricognizione delle partecipazioni per ammontare di quota di partecipazione detenuta	55
A.4) - Quadri sintetici delle rilevazioni	55
B) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI FINPIEMONTE SPA	64
A.1) - Schema delle partecipazioni	65
A.2) - Tabella di ricognizione con esito revisione per area di attività	66
A.3) - Ricognizione delle partecipazioni per ammontare di quota di partecipazione detenuta	66
A.4) - Quadri sintetici delle rilevazioni	67
C) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	77
A.1) - Schema delle partecipazioni	78
A.2) - Tabella di ricognizione con esito revisione per area di attività	79
A.3) - Suddivisione delle società in base alla quota di partecipazione detenuta	79
A.4) - Quadri sintetici delle rilevazioni	80
D) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL	90
A.1) - Schema delle partecipazioni	91
A.2) - Tabella di ricognizione con esito revisione per area di attività	91
A.3) - Quadri sintetici delle rilevazioni	91
E) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI ATL TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA VALSESIA VERCELLI SCARL	93
A.1) - Schema delle partecipazioni	94
A.2) - Tabella di ricognizione con esito revisione per area di attività	94
A.3) - Quadri sintetici delle rilevazioni	94

STRUTTURA E MODALITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO

Il presente documento redatto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 20 del D.lgs n.175/2016 e smi "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito citato come T.U.S.P.) ha ad oggetto la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da Regione Piemonte ancora detenute al 31/12/2025, la loro eventuale razionalizzazione ai sensi del comma 1-2 ove ricorrano i presupposti per una fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Lo stesso articolo, al comma 4, prevede altresì, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, che entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, fornendo al contempo uno strumento di monitoraggio e controllo.

Il presente piano, costituisce aggiornamento del precedente approvato con dgr n. 32_661/2024/XII del 23/12/2024 e contiene

- la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione ai sensi del comma 4 sopra richiamato;
- la revisione periodica delle società partecipate ancora detenute al 31 dicembre 2025 e la pianificazione della loro eventuale razionalizzazione ai sensi dei commi 1 e 2 sopra richiamati.

Per illustrare quanto sopra, il documento è strutturato nelle seguenti cinque parti che relazionano sulle partecipazioni regionali dirette ed indirette:

- **PARTE I:** contiene la relazione tecnica di accompagnamento;
- **PARTE II:** riporta lo stato di attuazione al dicembre 2025 del piano di razionalizzazione 2024, comprensivo delle partecipazioni non più detenute al 31/12/2024 e consta di: (i) elenco contenente la ricognizione dello stato di attuazione del precedente piano; (ii) schede di rilevazione dello stato di attuazione inerenti le partecipazioni per le quali era stata prevista la razionalizzazione nel precedente Piano; le schede sono state redatte sulla base del modello tipo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato con avviso del 18 novembre 2025 sul portale dello stesso Dipartimento;
- **PARTE III:** riporta la sintesi informativa della revisione 2025 e consta di: (i) rappresentazione grafica attuale inerente la struttura delle società partecipate detenute direttamente o indirettamente da Regione Piemonte a dicembre 2025, (ii) elenco contenente la ricognizione e l'eventuale previsione di razionalizzazione delle stesse società partecipate possedute al 31 dicembre 2024 e ancora detenute a dicembre 2025, (iii) illustrazione sintetica delle situazioni al dicembre 2025 delle stesse società partecipate detenute al dicembre 2025;
- **ALLEGATO 2:** riporta il dettaglio informativo della revisione 2025 e della pianificazione dell'eventuale razionalizzazione e consta delle schede di rilevazione della situazione al dicembre 2025 inerente ciascuna delle società partecipate detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte. Le schede sono state redatte sulla base del modello tipo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato con avviso del 18 novembre 2025 sul portale dello stesso Dipartimento del Tesoro, integrato dal Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate della Direzione Istruzione e diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro regionale con i seguenti campi:
 - (i) "considerazioni su andamento della gestione della società", contenente le considerazioni in merito all'andamento della gestione della società, anche alla luce dei dati finora rilevati relativi all'esercizio 2025;
 - (ii) gli importi previsti al 31/12/2025 e al 31/12/2026, sulla base dei dati finora rilevati relativi all'esercizio 2025 e della prevedibile evoluzione della gestione della società per il 2025 e il 2026 di: "risultato economico netto d'esercizio", "flusso totale d'esercizio di disponibilità liquide", "disponibilità liquide previste a fine esercizio";
 - (iii) "considerazioni su prevedibile andamento della gestione della società", contenente considerazioni in merito all'andamento della prevedibile evoluzione della gestione della società, evidenziando gli eventuali rischi economici, finanziari, patrimoniali e di crisi aziendale.

- **ALLEGATO 3** riporta le tabelle key financial ed i costi di funzionamento delle partecipazioni, riferiti al quinquennio 2020-2024.

Si evidenzia che nel paragrafo rubricato “*PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2025 ADOTTATO AI SENSI DELL’ART. 20, COMMA 1, DEL TUSP*” della PARTE I del presente Piano vengono illustrate, come richiesto dagli Indirizzi del Ministero Economia e Finanza, la natura e le motivazioni giuridiche che hanno determinato l’inserimento dei contributi all’interno della voce “Altri ricavi e proventi”.

PARTE I - RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO

PREMESSA

L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa norma, costituisce un aggiornamento della Revisione straordinaria che la Regione Piemonte, ha adottato per la prima volta con propria DGR n. 1-5687 del 28/09/2017 e successivamente con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 19-8253 del 27 dicembre 2018, n. 14-895 del 30 dicembre 2019, n. 44-2729 del 29 dicembre 2020, n. 39-4492 del 29 dicembre 2021, n. 50-6396 del 28 dicembre 2022, n. 30-8020/2023/XI e, da ultimo, con la deliberazione n. 32-661/2024/XII; nel contempo, rende conto della sua attuazione, evidenziando i risultati conseguiti.

Nel rinviare ai provvedimenti deliberativi citati per la ricognizione e gli approfondimenti sulle operazioni di razionalizzazione effettuati negli anni dal 2017 al 2023, a titolo riepilogativo si riportano in sintesi le più recenti operazioni di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Regione Piemonte avvenute nell'anno 2023-2024-2025:

Liquidazioni concluse:

- EXPOPIEMONTE (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa); liquidazione conclusa società cancellata dal registro imprese il 11/01/2023;
- Icarus Scpa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) liquidazione conclusa, società cancellata dal registro imprese il 10/01/2025;
- MONTEPO (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) liquidazione conclusa, società cancellata dal registro imprese il 09/05/2025;

Liquidazioni in corso:

- Tecnoparco Srl (società partecipata da Finpiemonte Spa);
- Eurofidi (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- FINGRANDA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- ENNE 3 S.c.r.l. in liquidazione (l'assemblea straordinaria dei soci del 27/11/2023 ha deliberato la messa in liquidazione). Il tribunale di Novara, con sentenza n.55/2025 del 04/08/2025, ha dichiarato aperta la procedura concorsuale di liquidazione giudiziale della società;
- Pracatinat scarl in liquidazione . Si precisa che in data 20/01/2025 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la trasformazione da scpa a società consortile a responsabilità limitata, al fine di perseguire il contenimento dei costi proseguendo la liquidazione della Società.

Fallimenti conclusi:

- Nordind Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.) cancellata dal registro imprese il 10/07/2024;
- Pracatinat scpa con decreto ex art. 118L.F. in data 13/06/2024 il Tribunale di Torino, sezione sesta civile- Procedure concorsuali ha disposto la chiusura del fallimento.

Fallimenti in corso:

- Saia SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa): con sentenza n.5/2020 del Tribunale di Verbania del 21/02/2020 è stata dichiarata la risoluzione del concordato preventivo n. 11/2014 e contestualmente è stata aperta la procedura di fallimento.

Concordato preventivo concluso:

- TNE SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) - concordato in continuità. Il Tribunale di Torino con proprio Decreto in data 18/12/2023 - depositato presso la Cancelleria in data 20/12/2023 – ha attestato l'integrale esecuzione della procedura concordataria. Nel corso del primo semestre 2024 la società ha ripreso le normali attività operative finalizzate a perseguire gli obiettivi della missione societaria che Le è stata affidata dagli Azionisti.

ELENCO SOCIETÀ PARTECIPATE DETENUTE DIRETTAMENTE/INDIRETTAMENTE DALLA REGIONE PIEMONTE

Nel seguito l'elenco complessivo delle 39 partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute da Regione Piemonte a dicembre 2025, di cui 17 dirette (di cui 1 in liquidazione), 22 indirette (di cui 6 in liquidazione, in concordato e in fallimento), con indicazione della relativa "opzione strategica".

Permangono esclusi dalla seguente tabella i consorzi ed altre forme non societarie non rientranti nel perimetro di ricognizione.

REGIONE PIEMONTE – Elenco partecipazioni dirette/indirette detenute a dicembre 2025

Partecipazioni TOTALI di Regione Piemonte	39
Partecipazioni DIRETTE di Regione Piemonte	17
Partecipazioni INDIRETTE di Regione Piemonte	22
Di cui società già in liquidazione/concordato/fallimento	6

Possesso	Ente/Società	Num	Partecipazioni detenute					
			AREA	Nome società	Codice fiscale	Anno di costituzione	% Dic. 25	Esito della revisione periodica
PARTECIPAZIONI DIRETTE	REGIONE PIEMONTE N. 17 SOCIETÀ	1	ICT	5T Srl	06360270018	1992	44,00%	Mantenere senza interventi
		2	TERRITORIO	CEIPiemonte Scpa	09489220013	2006	47,76%	Mantenere senza interventi
		3	TERRITORIO	IPLA SpA	02581260011	1979	96,26%	Mantenere senza interventi
		4	TERRITORIO	CAAT Scpa	05841010019	1989	0,79%	Razionalizzare
		5	TURISMO	Visit Piemonte Srl	09693360019	2007	98,56	Mantenere senza interventi
		6	AMBIENTE RICERCA	Pracatinat Srl in liquidazione	04256970015	1993	17,11%	Razionalizzare
		7	AMBIENTE RICERCA	RSA Srl Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balalngero e Corio	06806680010	1994	20%	Mantenere senza interventi
		8	FINANZA E COMMITTENZA	Finpiemonte SpA	01947660013	2007	99,91%	Mantenere senza interventi
		9	FINANZA E COMMITTENZA	Finpiemonte Partecipazioni SpA	09665690013	2007	83,22%	Mantenere senza interventi
		10	FINANZA E	SCR Piemonte	09740180014	2007	100%	Mantenere

			COMMITTENZA	SpA				senza interventi
		11	FINANZA E COMMITTENZA	SORIS SpA	09000640012	2004	20%	Mantenere senza interventi
		12	TURISMO	ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli Scarl	02768300028	2022	39,83%	Mantenere senza interventi
		13	TURISMO	ATL Cuneese Scarl	02597450044	1997	39,33%	Mantenere senza interventi
		14	TURISMO	Distretto Turistico dei Laghi Srl	01648650032	1997	39,71%	Mantenere senza interventi
		15	TURISMO	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Scarl	02513140042	1996	33,35%	Mantenere senza interventi
		16	TURISMO	ALEXALA Scarl	96029620067	1997	37,65%	Mantenere senza interventi
		17	TURISMO	Turismo Torino e Provincia Srl	07401840017	1997	19,16% (aumentato di capitale in corso)	Mantenere senza interventi
PARTECIPAZIONI INDIRETTE	FINPIEMONTE S.p.A. n.8 società	18	INNOVAZIONE	Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.a.	01701830067	1996	79,24%	Mantenere senza interventi
		19	INNOVAZIONE	Bioindustry Park Silvano Fumero SpA	06608260011	1993	39,21%	Mantenere senza interventi
		20	INNOVAZIONE	Environment Park SpA	07154400019	1996	37,66%	Mantenere senza interventi
		21	RICERCA	Incubatore di impresa del Polo di Innovazione di Novare SCRL – ENNE 3 in liquidazione	02167450036	2008	49%	Razionalizzazione
		22	RICERCA	2I3T Soc. cons. A.R.L.	08701850011	1999	25%	Mantenere senza interventi
		23	RICERCA	I3P Scpa	07793080016	1999	16,67%	Mantenere senza interventi
		24	INNOVAZIONE	Tecnoparco del Lago Maggiore Srl in liquidazione	01430400034	1992	78,18%	Razionalizzazione

		25	UTILITIES	Società acque potabili Cossila s.r.l.	00149000028	1925	1,17%	Razionalizzazione mediante alienazioni
	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. n. 12 società	26	AMBIENTE E ENERGIA	Barricalla S.p.A.	04704500018	1984	30%	Mantenere senza interventi
		27	LOGISTICA E TRASPORTI	CONSEPI S.r.l.	03719310017	1980	50,18%	Razionalizzare
		28	LOGISTICA E TRASPORTI	MIAC Soc. consortile per azioni	02148710045	1990	33,75%	Razionalizzare
		29	LOGISTICA E TRASPORTI	S.I.TO. S.p.A.	03717710010	1980	52,74%	Razionalizzare
		30	TERRITORIO	CITTA' STUDI S.p.A.	01491490023	1985	21,49%	Mantenere senza interventi
		31	TERRITORIO	Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - SIT	09969560011	2008	99,60%	Razionalizzare
		32	TERRITORIO	Società aree industriali ed artigianali - SAIA S.p.A. in fallimento	87101010039	1980	28,59%	Razionalizzare
		33	TERRITORIO	TNE S.p.A.	09219460012	2005	48,86%	Razionalizzare
		34	TURISMO	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	02654340047	1998	24,88%	Mantenere senza interventi
		35	TURISMO	MONTEROSA 2000 S.p.A.	01868740026	1996	47,64%	Mantenere senza interventi
		36	FINANZA	EUROFIDI Società consortile di garanzia collettiva fidi Scarl in liquidazione	80103360014	1979	18,60%	Razionalizzare
		37	FINANZA	FINGRANDA S.p.A. in liquidazione	02823950049	2001	46,55%	Razionalizzare
	ENTE TURISMO LANGHE ROERO MONFERRATO n.1 società	38	TERRITORIO	Learnup ScrL	02758580043	2000	0,01%	Razionalizzare
	ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli Scarl n.1 società	39	FINANZA	Confidare S.c.p.A.	80093390013	1972	0,0012 %	Mantenere senza interventi

Sono esclusi dalla seguente tabella i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione effettuato ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto “Madia”).

QUADRO NORMATIVO

La riorganizzazione del portafoglio delle partecipazioni regionali si è resa necessaria a seguito delle norme comunitarie e nazionali approvate negli ultimi anni al fine di porre un limite all'impiego dello strumento societario da parte degli enti pubblici. Nel seguito si riportano, in estrema sintesi, le principali e più recenti norme nazionali e regionali poste alla base dell'azione di riorganizzazione delle partecipazioni pubbliche e, nello specifico, delle politiche che hanno indirizzato il percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute da Regione Piemonte.

Legge 23 dicembre 2014, n.190 – *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2015 – commi da 611 a 614)*

La Legge di stabilità 2015 ha introdotto alcuni nuovi indirizzi finalizzati ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza.

In particolare, l'art. 1, comma 611 richiede alle Regioni, tra gli altri enti, di avviare, a decorrere dal 1 gennaio 2015, ***“[...] un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015 [...]”***.

I criteri di cui tener “anche” conto, individuati dalla norma, sono i seguenti:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Ai sensi del comma 612 “I Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, i Presidenti delle Province, i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”. Inoltre, i commi 613 e 614 prevedono, in sintesi:

- che le operazioni di riorganizzazione societaria siano disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile;
- il ricollocamento inter-societario del personale dipendente;
- benefici economici e fiscali per le operazioni di scioglimento e liquidazione.

Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - ***“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”***. Il decreto legislativo 175/2016, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 16 comma 7 della L. 124/2015, è stato successivamente modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (correttivo

al T.U.S.P.). La necessità di modificare il predetto testo unico discende dalla recente sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016, con la quale la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, tra gli altri, dell'articolo 18, nella parte in cui, in combinato disposto con l'articolo 16 commi 1 e 4, prevede che i decreti legislativi attuativi siano adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata anziché previa intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni. In altre parole, la sentenza n. 251 del 2016 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni della legge 124 del 2015 perché ritenute incidenti, a vario titolo, su materie di competenza regionale, determinando, conseguentemente, la necessità di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione. In particolare, nella sentenza si è affermato che nell'ambito del procedimento legislativo deve essere assicurato il ricorso al sistema delle Conferenze, con un più pregnante coinvolgimento delle autonomie regionali mediante lo strumento dell'intesa (non essendo sufficiente il mero parere).

Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) – all'art. 4 comma 891 è stata introdotta una modifica all'art. 4 del TUSP che fa salva “la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1% del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'art. 111 bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al d. lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima”.

Norme regionali

In materia di contenimento e razionalizzazione delle società partecipate controllate, Regione Piemonte ha già emanato alcune disposizioni specifiche tramite:

- **Legge regionale 8 febbraio 2010, n. 2**, con cui sono state emanate norme per la razionalizzazione, la trasparenza ed il contenimento dei costi degli organi gestionali delle società e degli organismi a partecipazione regionale.
- **Legge regionale 4 maggio 2012, n. 5**, art. 44, con la quale si afferma la necessità di predisporre un “piano strategico che, individuando obiettivi, metodi e strumenti, preveda la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni regionali”, dandone attuazione con D.C.C. n. 254-34309 del 5 novembre 2013.
- **Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17**, con cui è stata istituita l'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione.
- **Legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1**, che, in via principale, all'art. 11 detta norme in tema di razionalizzazione delle partecipazioni autorizzando la Giunta regionale a disciplinare l'integrazione di Finpiemonte e Finpiemonte Partecipazioni, nonché la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni che all'art. 13 autorizza la Giunta regionale a dare mandato a Finpiemonte Partecipazioni di provvedere all'alienazione del patrimonio inutilizzato delle società partecipate; che all'art. 14 fornisce disposizioni in tema di razionalizzazione delle sedi regionali.
- **Legge regionale 11 luglio 2016 n. 14**, con la quale è stata prevista la trasformazione da Consorzi a Società consortili a responsabilità limitata per le Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Alexala, Asti Turismo, Novara, Turismo Torino e Provincia ed è stata promossa la costituzione di DMO Turismo Piemonte, mediante la fusione e la trasformazione dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a.
- **Legge regionale 29 giugno 2018 n. 7**, art. 22: Provvedimenti conseguenti la cancellazione di Finpiemonte S.p.A. dall'albo ex articolo 106 del D.lgs. 385/1993. Modifiche alla legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 (bilancio di previsione finanziario 2016-2018) che autorizzava la Giunta regionale a sottoscrivere, previa apposita deliberazione, nel limite massimo complessivo di 600 milioni di euro, aumenti di capitale di Finpiemonte S.p.A., nella sua qualità di finanziaria regionale operante, quale società strumentale a sostegno dello sviluppo economico e sociale della ricerca e della competitività del territorio piemontese, nel quadro delle direttive, degli indirizzi e della programmazione regionale, al fine di consentirne il rafforzamento patrimoniale ed il mantenimento della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

- **Legge regionale 1 ottobre 2020 n. 23, art. 20:** con la quale si prevede l'istituzione di un'Agenzia per gli eventi sportivi denominata "Piemonte Sport Commission".
- **Legge regionale 3 giugno 2021, n.14:** con la quale si prevede l'aumento della partecipazione regionale al capitale sociale di SORIS S.p.A. , per garantire una maggiore influenza sulla gestione della società.
- **Legge regionale 4 aprile 2024, n. 10:** che abroga il comma quinto dell'art. 12 della L.R. 14/2016 il quale prevedeva la gratuità per i componenti degli organi amministrativi delle società operanti nel comparto turistico.

PARTE II - RELAZIONE SU ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2024

(di cui alla D.G.R. n.32-661/2024 XII
del 23/12/2024)

PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

TABELLA COMPLETA DI RICOGNIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2024

Partecipazioni di Regione Piemonte o 'presenti nel Piano di revisione del 2024' o 'detenute al 31/12/2023 ma non più al 31/12/2024'									
POSSESSO DIRETTO / INDIRETTO	SOCIETÀ TRAMITE per le partecipaz. Indirette	N. progr.	DENOMINAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	% DI POSSESSO A DICEMBRE 2024	Esito della revisione periodica-2024 e modalità di razionalizzazione	SCHEDA per relazione su attuazione Piano razionalizzazione 2024 [Sì/NO]	SITUAZIONE DI POSSESSO a DICEMBRE 2025: detenuta / non più detenuta	% DI POSSESSO A DICEMBRE 2025
PARTECIPAZIONI DIRETTE (N. 17 SOCIETÀ')		1	5T Srl	06360270018	44,00%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	44,00%
		2	CEIPiemonte Scpa	09489220013	47,76%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	47,76%
		3	IPLA SpA	02581260011	96,26%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	96,26%
		4	CAAT Scpa	05841010019	0,79%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	0,79%
		5	Visit Piemonte Scrl	09693360019	98,56%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	98,56%

	6	Pracatinat Scrl in liquidazione	04256970015	17,11%	Razionalizzare: prosecuzione liquidazione	Sì	detenuta	17,11%
	7	RSA Srl	06806680010	20,00%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	20,00%
	8	Finpiemonte SpA	01947660013	99,91%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	99,91%
	9	Finpiemonte Partecipazioni SpA	09665690013	83,22%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	83,22%
	10	SCR Piemonte SpA	09740180014	100%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	100%
	11	SORIS SpA	09000640012	20%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	20%
	12	ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.c.a.r.l.	02768300028	39,83%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	39,83%
	13	ATL Cuneese Scarl	02597450044	39,6%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	39,33%
	14	Distretto Turistico dei Laghi Scrl	01648650032	39,71%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	39,71%

	15	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l.	02513140042	33,35%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	33,35%
	16	ALEXALA Scarl	96029620067	37,20%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	37,65%
	17	Turismo Torino e Provincia Scrl	07401840017	19,16%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	19,16% (aumento di capitale in corso)
	-	Asti Turismo Scrl in liquidazione	01191650058	-	-	-	non più detenuta(già dal 31/12/2021)	-
	-	Banca Popolare Etica Scpa	02622940233	-	-	-	non più detenuta(già dal 12/12/2022)	-
	-	ATL Biellese Valsesia Vercelli S.c.a.r.l.	02702400025	-	-	-	non più detenuta(fusa il 28/12/2022)	-
	-	Agenzia Turistica Provincia di Novara Scrl	94031260030	-	-	-	non più detenuta(fusa il 28/12/2022)	-

POSSESSO DIRETTO / INDIRETTO	SOCIETÀ TRAMITE per le partecipaz. Indirette	N. progr.	DENOMINAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	% DI POSSESSO A DICEMBRE 2024	Esito della revisione periodica 2024 e modalità di razionalizzazione	SCHEDA per relazione su attuazione Piano razionalizzazione 2024 [Sì/NO]	SITUAZIONE DI POSSESSO a DICEMBRE 2025: detenuta / non più detenuta	% DI POSSESSO A DICEMBRE 2025
PARTECIPAZIONI INDIRETTE	FINPIEMONTE S.p.A. (n. 8 società)	18	PST SpA	01701830067	79,24%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	79,24%
		19	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SpA	06608260011	39,21%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	39,21%
		20	ENVIRONMENT PARK SpA	07154400019	38,66%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	37,66%
		21	Incubatore di impresa del Polo di innovazione di Novara S.c.r.l. - ENNE3 Srl in liquidazione	02167450036	49%	Razionalizzare: cessione o liquidazione della società	Sì	detenuta	49%
		22	2I3T Srl	08701850011	25%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	25%
		23	I3P Scpa	07793080016	16,67%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	16,67%
		24	Tecnoparco Srl in liquidazione	01430400034	78,18%	Razionalizzare: prosecuzione liquidazione	Sì	detenuta	78,18%
		25	Società acque potabili Cossila s.r.l.	00149000028	1,17%	Razionalizzare mediante alienazione	Sì	Detenuta	1,17%

		-	Virtual Reality & Multimedia Park S.p.A. in liquidazione	7844090014	-	-	-	non più detenuta(già dal 18/05/2020)	
		-	Tecnogrande S.p.A. in liquidazione	02885170049	-	-	-	non più detenuta (già dal 26/11/2019)	
POSSESSO DIRETTO / INDIRETTO	SOCIETÀ TRAMITE per le partecipaz. Indirette	N. progr.	DENOMINAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	% DI POSSESSO A DICEMBRE 2024	Esito della revisione periodica 2024 e modalità di razionalizzazione	SCHEDA per relazione su attuazione Piano razionalizzazi one 2024 [Sì/NO]	SITUAZIONE DI POSSESSO a DICEMBRE 2025: detenuta / non più detenuta	% DI POSSESSO A DICEMBRE 2025
PARTECIPAZIONI INDIRETTE	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A (n. 14 società	26	BARRICALLA S.p.A.	04704500018	30%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	30%
		27	CONSEPI S.r.l.	03719310017	50,18%	Razionalizzare	Sì	detenuta	50,18%
		28	MIAC S.p.A.	02148710045	33,75%	Razionalizzare	Sì	detenuta	33,75%
		29	S.I.TO. S.p.A.	03717710010	52,74%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	52,74%
		30	CITTA' STUDI S.p.A.	01491490023	21,49%	Razionalizzare	Sì	detenuta	21,49%
		31	ICARUS S.c.p.A. in liquidazione	07614800014	22,09%	Razionalizzare: prosecuzione liquidazione	Sì	non più detenuta(già dal 10/01/2025)	-

	32	MONTEPO S.r.l. in liquidazione	07157100012	41%	Razionalizzare: prosecuzione liquidazione	Sì	non più detenuta(già dal 09/05/2025)	-
	33	SIT S.r.l.	09969560011	99,60	Razionalizzare	Sì	detenuta	99,60
	34	SAIA S.p.A. in fallimento	87101010039	28,59%	Razionalizzare: prosecuzione liquidazione	Sì	detenuta	28,59%
	35	TNE S.p.A	09219460012	48,86%	Razionalizzare:mantenimento con azioni di razionalizzazione	Sì	detenuta	48,86%
	36	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	02654340047	24,88%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	24,88%
	37	MONTEROSA 2000 S.p.A.	01868740026	47,64%	Mantenere senza interventi	NO	detenuta	47,64%
	38	EUROFIDI S.c.r.l. in liquidazione	80103360014	18,60%	Razionalizzare: prosecuzione liquidazione	Sì	detenuta	18,60%
	39	FINGRANDA S.p.A. in liquidazione	02823950049	46,55%	Razionalizzare: prosecuzione liquidazione	Sì	detenuta	46,55%

	-	NORDIND S.p.A. in fallimento	01791360025	-	-	-	non più detenuta(già dal 10/07/2024)	-
	-	EXPOPIEMONTE S.r.l. in liquidazione	02019530068	-	-	-	non più detenuta(già dal 11/01/2023)	-
	-	SNOS S.r.l. in liquidazione	08480110017	-	-	-	non più detenuta (già dal 26/07/2022)	-
	-	VILLA MELANO S.p.A. in liquidazione	08925090014	-	-	-	non più detenuta (già dal 14/02/2022)	-
	-	LA TUNO S.r.l . (già trasformata in fondazione il 29/11/2019)	07571460018	-	-	-	non più detenuta (già al 31/12/2019)	-
	-	CIM SpA (già ceduta a maggio 2019)	01215120039	-	-	-	non più detenuta (già al 31/12/2019)	-
	-	VILLA GUALINO SCRL IN LIQUIDAZIONE (già cancellata in data 04.01.2019)	03079030015	-	-	-	non più detenuta (già al 31/12/2019)	-
	-	Rivalta Terminal Europa SpA - RTE SpA (ceduta a giugno 2019)	02115110062	-	-	-	non più detenuta (già al 31/12/2019)	-

POSSESSO DIRETTO / INDIRETTO	SOCIETÀ TRAMITE per le partecipaz. Indirette	N. progr.	DENOMINAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	% DI POSSESSO A DICEMBRE 2024	Esito della revisione periodica 2024 e modalità di razionalizzazione	SCHEDA per relazione su attuazione Piano razionalizzazione 2024 [Sì/NO]	SITUAZIONE DI POSSESSO a DICEMBRE 2025: detenuta / non più detenuta	% DI POSSESSO A DICEMBRE 2025
PARTECIPAZIONI INDIRETTE	SCR Piemonte SpA (N.1 società indiretta regionale, detenuta anche per il tramite di FPPSpA)	-	VILLA MELANO S.p.A. in liquidazione	08925090014	-	-	-	non più detenuta (già dal 14/02/2022)	-
POSSESSO DIRETTO / INDIRETTO	SOCIETÀ TRAMITE per le partecipaz. Indirette	N. progr.	DENOMINAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	% DI POSSESSO A DICEMBRE 2024	Esito della revisione periodica 2024 e modalità di razionalizzazione	SCHEDA per relazione su attuazione Piano razionalizzazione 2024 [Sì/NO]	SITUAZIONE DI POSSESSO a DICEMBRE 2025: detenuta / non più detenuta	% DI POSSESSO A DICEMBRE 2025
PARTECIPAZIONI INDIRETTE	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.r.l.	1	Learnup S.c.r.l.	02758580043	0,01%	Razionalizzare: mantenimento con azioni di razionalizzazione	sì	detenuta	0,01%

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE PREVISTA NEL PIANO 2024

A) PARTECIPAZIONI DIRETTE

Dicembre 2025



PARTECIPAZIONE N.6 PRACATINAT S.C.A.R.L. in liquidazione**SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE****Scioglimento/ Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	04256970015
Denominazione	PRACATINAT Scarl in liquidazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	-
Data di deliberazione di scioglimento	
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	In data 28 gennaio 2025 nell'assemblea dei soci è stato deliberato: 1- il trasferimento della sede sociale; 2- la trasformazione dell'attuale Società consortile per Azioni in Società consortile a responsabilità limitata, per snellire la struttura della società, con durata fino al 31/12/2027 e conseguente approvazione del nuovo statuto; 3 – la nomina del nuovo liquidatore Nell'assemblea del 13/05/2025, in prospettiva del contenimento dei costi e sempre di semplificazioni delle procedure, in coerenza con l'attuale stato di avanzamento della liquidazione è stato istituito , l'organo di controllo monocratico in luogo di quello collegiale, per il triennio 2025-2027 con scadenza alla data dell'assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31/12/2027.
Data di nomina dei liquidatori	04/04/2016 dimissionario il 28/01/2025 e contestuale nomina del nuovo liquidatore
Data di deliberazione della revoca	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Ulteriori informazioni**	Con decreto ex art. 118 L.F. in data 13.06.2024 il Tribunale di Torino, sezione sesta civile - Procedure Concorsuali ha disposto la chiusura del fallimento in oggetto ritenendo completate le operazioni di ripartizione finale dell'attivo; donde il ritorno in bonis della società e la "reviviscienza" degli organi sociali. Nella relazione finale, il curatore fallimentare ha dato conto di un residuo attivo di € 67.879,84(al netto delle imposte già pagate dal medesimo Curatore) e ha precisato che, in sede endoconcorsuale, sono stati esclusi crediti per il rilevante importo di € 159.845,45. Proprio tenendo conto di ciò, per ragioni di prudenza è preferibile l'opzione del mantenimento in vita della società in attesa del decorso del termine prescrizione decennale relativo ad eventuali pretese creditorie, anziché procedere con la ripartizione del residuo attivo tra i soci consorziati, e poi con la cancellazione della società entro la fine del 2027.

SCHEDE DI RILEVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE PREVISTA NEL PIANO 2024

B) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI FINPIEMONTE SPA

Dicembre 2025



PARTECIPAZIONE N. 21 ENNE3 S.c.r.l. in liquidazione**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Scioglimento/Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02167450036
Denominazione	INCUBATORE DI IMPRESA DEL PIEMONTE ORIENTALE S.C.A.R.L. SIGLABILE ENNE3 IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	
Data della deliberazione di scioglimento	
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione⁽¹⁾	In data 31 gennaio 2025 il Liquidatore ha presentato ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale su istanza del debitore ex art. 37 comma 2, CCII. Il Tribunale di Novara, con sentenza n. 55/2025 del 4 agosto 2025, ha dichiarato aperta la procedura concorsuale di liquidazione giudiziale della società.
Data di nomina dei liquidatori	28/11/2023
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni*	

⁽¹⁾Deve essere chiarito lo stato di attuazione, alla data di compilazione della presente scheda e in previsione al 31/12/2025

PARTECIPAZIONE N. 24 TECNOPARCO S.r.l. in liquidazione**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Scioglimento/Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01430400034
Denominazione	Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. in liquidazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	
Data della deliberazione di scioglimento	
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione⁽¹⁾	Il Liquidatore, rilevato che non risulta possibile portare ad esecuzione l'originario Piano di risanamento entro il 31 dicembre 2025 mantenendo la prospettiva di realizzazione dei valori indicati nello stesso, che le uniche fonti di liquidità per il Tecnoparco sono ad oggi derivanti dai rimborsi per l'occupazione di un solo capannone e tenuto altresì conto del fatto che il prolungamento della liquidazione comporta maggiori costi di liquidazione, ha quindi avviato un Tavolo di confronto con i creditori nell'ambito del quale verrà discussa una proposta di revisione del Piano di risanamento.
Data di nomina dei liquidatori	10/04/2014. In data 22/04/2024 è stato nominato il nuovo liquidatore della società il dr Massimo Striglia.
Data di deliberazione della revoca	
Data di deliberazione della liquidazione	
Ulteriori informazioni*	

¹⁾N.B. Deve essere chiarito lo stato di attuazione, alla data di compilazione della presente scheda e in previsione al 31/12/2025.

PARTECIPAZIONE N. 25 SOCIETA' ACQUE POTABILI DI COSSILA S.R.L.**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Alienazione della partecipazione****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00149000028
Denominazione	SOCIETA' ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di alienazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Tipologia di procedura	Procedura di evidenza pubblica
Data di avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura(1)	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	La partecipazione segue le sorti del fabbricato ed è oggetto di alienazione unitamente allo stesso, nell'ambito di aste pubbliche già indette e da riproporre, in esecuzione del piano di funzionalizzazione degli immobili.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

⁽¹⁾Deve essere chiarito lo stato di attuazione, alla data di compilazione della presente scheda e in previsione al 31/12/2025

SCHEDE DI RILEVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE PREVISTA NEL PIANO 2024

C) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA

Dicembre 2025



PARTECIPAZIONE N.27 CONSEPI S.r.l.**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03719310017
Denominazione	CONSUSA – SERVIZI PIEMONTE – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, SIGLABILE CONSEPI S.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti nel Piano di razionalizzazione 2024	Cessione della partecipazione a titolo oneroso.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti*	La cessione avverrà una volta ultimato il processo di rilocalizzazione della pista di guida sicura.
Interventi di razionalizzazione realizzati	A febbraio 2025 è stata sottoscritta la convenzione tra CONSEPI, SCR Piemonte e TELT, finalizzata a disciplinare le attività necessarie per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione della nuova Pista di Guida Sicura. Nei mesi successivi si è dato avvio alla fase propedeutica dell'attività di ricollocazione, in particolare all'attività di aggiornamento progettazione definitiva per appalto integrato, affidamento indagini e sondaggi e redazione del PMA Ante Operam.
Ulteriori informazioni**	

* In particolare, vanno descritte le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmate, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima.

**Campo testuale. Indicare: (i) le motivazioni dell'eventuale ritardo per gli interventi i cui tempi previsti non sono stati rispettati ; (ii) le motivazioni di eventuali interventi di razionalizzazione realizzati in difformità e/o non previsti dal Piano; (iii) le motivazioni delle eventuali situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione"; (iv) eventuali altre informazioni che si ritengano utili.

N.B. Deve essere chiarito lo stato di attuazione, alla data di compilazione della presente scheda e in previsione al 31/12/2025.

PARTECIPAZIONE N.28 MIAC S.p.A.**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02148710045
Denominazione	MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO – SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, SIGLABILE M.I.A.C. S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti nel Piano di razionalizzazione 2024	Implementazione di un piano industriale di risanamento per il periodo 2023-2025 per il raggiungimento del limite di fatturato e il consolidamento dell'equilibrio economico finanziario.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti*	L'attuazione del piano di risanamento è stata solo parziale; la mancata realizzazione di tutte le linee previste è stata influenzata da fattori esterni.
Interventi di razionalizzazione realizzati	Le attività attuate, previste dal piano industriale, hanno visto il raggiungimento di alcune delle principali direttive relative al superamento delle attività collegate con il mercato dei bovini (attività qualitativamente ed economicamente non più sostenibile). Risultano invece da portare a termine le linee relative: • al potenziamento del Polo Agrifood (azione in corso); • alla valorizzazione del patrimonio immobiliare (azione in corso).

Ulteriori informazioni**	Nel mese di maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione precedentemente in carica ha rassegnato le proprie dimissioni. A seguito delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci in data 23 settembre 2025, il nuovo Consiglio di Amministrazione della M.I.A.C. S.c.p.A. si è ufficialmente insediato in data 10 ottobre 2025. Il Consiglio neoeletto ha prontamente avviato le proprie attività con l'obiettivo primario di definire le prossime Linee Guida del nuovo piano di rilancio nell'obiettivo di volgere verso: • il potenziamento del Polo Agrifood, nel presupposto che innovazione e ricerca in campo agroalimentare siano elementi di grande valore per il territorio cuneese e piemontese in generale, attività, peraltro, in grado di offrire il maggior margine di contribuzione; • la valorizzazione del patrimonio immobiliare promuovendo progettualità capaci di coinvolgere partenariati pubblico/privati che offrano servizi di interesse per le imprese e il territorio con particolare attenzione al settore energetico. Tali strumenti saranno orientati al consolidamento del ruolo strategico della M.I.A.C. S.c.p.A., assicurando allo stesso tempo la piena sostenibilità economica e la coerenza con l'interesse pubblico che sottende la partecipazione dei Soci.
--	---

** In particolare, vanno descritte le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmate, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima.*

***Campo testuale. Indicare: (i) le motivazioni dell'eventuale ritardo per gli interventi i cui tempi previsti non sono stati rispettati; (ii) le motivazioni di eventuali interventi di razionalizzazione realizzati in difformità e/o non previsti dal Piano; (iii) le motivazioni delle eventuali situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione"; (iv) eventuali altre informazioni che si ritengano utili.*

N.B. Deve essere chiarito lo stato di attuazione, alla data di compilazione della presente scheda e in previsione al 31/12/2025

PARTECIPAZIONE N. 31 ICARUS S.c.p.A.**SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA****Liquidazione della società**

ATTENZIONE. La scheda va compilata **solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata** al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07614800014
Denominazione	ICARUS S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Si.
Data di conclusione della procedura	02/12/2024 (data dell'assemblea di approvazione del bilancio di liquidazione)
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione.
Dettagli causa di cessazione della società	Approvazione bilancio finale di liquidazione.
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	10/01/2025.
Riconoscimento di un provento	Si.
Tipologia di provento¹	☒ Monetario ☐ Crediti ☐ Strumenti finanziari ☐ Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto²	€ 3.614.869,27.
Importo incassato²	€ 3.614.869,27.
Valore dei crediti³	
Valore degli strumenti finanziari³	
Valore dei beni³	
Data in cui è avvenuto l'incasso²	05/12/2024.
Data prevista per l'incasso del saldo⁵	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

⁵ Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

PARTECIPAZIONE N.32 MONTEPO S.r.l. in liquidazione**SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA****Scioglimento/Liquidazione della società**

ATTENZIONE. La scheda va compilata **solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07157100012
Denominazione	MONTEPO – MONCALIERI TECNOPOLO S.r.l., SIGLABILE MONTEPO S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Si.
Data di conclusione della procedura	05/03/2025 (data dell'assemblea di approvazione del bilancio di liquidazione).
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione.
Dettagli causa di cessazione della società	Approvazione bilancio finale di liquidazione.
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	09/05/2025.
Riconoscimento di un provento	Si.
Tipologia di provento¹	☐ Monetario ☐ Crediti ☐ Strumenti finanziari ☐ Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto²	Il piano di riparto finale ha previsto di destinare ai soci la liquidità rimanente, pari ad € 2.590, in proporzione alle quote di partecipazione al capitale sociale da ciascuno detenute, che per il 41% detenuto da FPP significa ca € 1.062.
Importo incassato²	L'importo verrà incassato non appena sarà stato riscosso il rimborso del credito IVA che potrà essere richiesto a febbraio 2026.
Valore dei crediti³	
Valore degli strumenti finanziari³	
Valore dei beni³	
Data in cui è avvenuto l'incasso²	
Data prevista per l'incasso del saldo⁵	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

⁵ Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

PARTECIPAZIONE N. 33 SIT S.R.L.**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	09969560011
Denominazione	SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti nel Piano di razionalizzazione	Attuazione piano di risanamento
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti*	
Interventi di razionalizzazione realizzati	Ad ottobre 2025, attraverso la cessione di una serie di asset non strategici, la Società è stata in grado di estinguere completamente il debito residuo esistente nei confronti degli Istituti di Credito.
Ulteriori informazioni**	

* In particolare, vanno descritte le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmate, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima.

**Campo testuale. Indicare: (i) le motivazioni dell'eventuale ritardo per gli interventi i cui tempi previsti non sono stati rispettati; (ii) le motivazioni di eventuali interventi di razionalizzazione realizzati in difformità e/o non previsti dal Piano; (iii) le motivazioni delle eventuali situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione"; (iv) eventuali altre informazioni che si ritengano utili.

N.B. Deve essere chiarito lo stato di attuazione, alla data di compilazione della presente scheda e in previsione al 31/12/2025.

34 SAIA S.p.A. in fallimento**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Scioglimento/liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00871010039
Denominazione	SOCIETA' AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI - S.A.I.A. S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento*	-
Data di deliberazione di scioglimento	-
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	Il Curatore ha depositato il rendiconto finale e nell'udienza fissata dal giudice l'11 novembre 2025 non essendo pervenute osservazioni, il rendiconto è stato approvato. In esito all'udienza di rendiconto, il Curatore depositerà istanza per la liquidazione del proprio compenso cui seguiranno il riparto finale e, presumibilmente entro il primo semestre 2026, la chiusura della procedura.
Data di nomina dei liquidatori	21 febbraio 2020
Data di deliberazione della revoca	-
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	-
Ulteriori informazioni**	

* In particolare, vanno descritte le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmate, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima.

**Campo testuale. Indicare: (i) le motivazioni dell'eventuale ritardo per gli interventi i cui tempi previsti non sono stati rispettati; (ii) le motivazioni di eventuali interventi di razionalizzazione realizzati in difformità e/o non previsti dal Piano; (iii) le motivazioni delle eventuali situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione"; (iv) eventuali altre informazioni che si ritengano utili.

N.B. Deve essere chiarito lo stato di attuazione, alla data di compilazione della presente scheda e in previsione al 31/12/2025.

PARTECIPAZIONE N. 35 TNE S.p.A.**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	09219460012
Denominazione	TORINO NUOVA ECONOMIA S.P.A. – SIGLABILE T.N.E. S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti nel Piano di razionalizzazione 2024	Interventi di razionalizzazione idonei a garantire l'equilibrio economico prospettico della società.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti*	-
Interventi di razionalizzazione realizzati	Cessione al Politecnico di Torino dell'immobile cd Cittadella del Design.
Ulteriori informazioni**	Considerate le perdite prospettiche che la Società è destinata ad evidenziare nei prossimi esercizi, entro dicembre 2025 verrà convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare la messa in liquidazione della Società e la contestuale nomina di un liquidatore.

* In particolare vanno descritte le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmate, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima.

**Campo testuale. Indicare: (i) le motivazioni dell'eventuale ritardo per gli interventi i cui tempi previsti non sono stati rispettati ; (ii) le motivazioni di eventuali interventi di razionalizzazione realizzati in difformità e/o non previsti dal Piano; (iii) le motivazioni delle eventuali situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione"; (iv) eventuali altre informazioni che si ritengano utili.

N.B. Deve essere chiarito lo stato di attuazione, alla data di compilazione della presente scheda e in previsione al 31/12/2025.

PARTECIPAZIONE N. 38 EUROFIDI S.c.r.l. in liquidazione**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Scioglimento/ Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	80103360014
Denominazione	EUROFIDI – SOCIETA' CONSORTILE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI S.C.A R.L. IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	-
Data della deliberazione di scioglimento	15.09.2016
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione**	Si informa che i Liquidatori nel corso del 2025 hanno predisposto una seconda revisione, modifica e integrazione del programma di liquidazione approvato dall'assemblea dei soci in data 26.10.2018 e in data 13.7.2021, che prevede una nuova stima previsionale di maggior durata della liquidazione, tenuto conto: (i) dei maggiori tempi di attivazione e lavorazione da parte delle banche e (ii) dei tempi di liquidazione del Fondo Centrale di Garanzia, stimabile in un periodo non inferiore a ulteriori 4 anni di attività effettiva (2026-2029). A tale periodo i Liquidatori hanno comunicato che si aggiungerà una successiva fase necessaria per concludere la procedura, acquisire la rendicontazione e precisazione del credito da parte di ciascuna banca creditrice, procedere auspicabilmente ai riparti finali alle banche creditrici ed avviare la chiusura della procedura, stimabile in un ulteriore anno (2030).
Data di nomina dei liquidatori	18.10.2016
Data di deliberazione della revoca	-
Ulteriori informazioni**	

* In particolare vanno descritte le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmate, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima.

**Campo testuale. Indicare: (i) le motivazioni dell'eventuale ritardo per gli interventi i cui tempi previsti non sono stati rispettati ; (ii) le motivazioni di eventuali interventi di razionalizzazione realizzati in difformità e/o non previsti dal Piano; (iii) le motivazioni delle eventuali situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione"; (iv) eventuali altre informazioni che si ritengano utili.

N.B. Deve essere chiarito lo stato di attuazione, alla data di compilazione della presente scheda e in previsione al 31/12/2025.

PARTECIPAZIONE N. 39 FINGRANDA S.p.A. in liquidazione**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Scioglimento/ Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02823950049
Denominazione	FINGRANDA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	-
Data della deliberazione di scioglimento	31.07.2018
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione**	Il liquidatore dispone all'attivo solo della partecipazione del 5,82% in Calore Verde S.r.l., iscritta a bilancio al valore simbolico di €1 dopo la svalutazione. Nel corso del presente esercizio sono continuati i tentativi per la loro cessione. Qualora la cessione non fosse finalizzata, il liquidatore potrà assegnare tale quota, insieme ai crediti fiscali, ai soci (pro-quota o a uno solo) e concludere la liquidazione entro il 2026.
Data di nomina dei liquidatori	31.07.2018
Data di deliberazione della revoca	-
Ulteriori informazioni**	

In particolare, vanno descritte le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmate, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima.

***Campo testuale. Indicare: (i) le motivazioni dell'eventuale ritardo per gli interventi i cui tempi previsti non sono stati rispettati; (ii) le motivazioni di eventuali interventi di razionalizzazione realizzati in difformità e/o non previsti dal Piano; (iii) le motivazioni delle eventuali situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione"; (iv) eventuali altre informazioni che si ritengano utili.*

N.B. Deve essere chiarito lo stato di attuazione, alla data di compilazione della presente scheda e in previsione al 31/12/2025.

SCHEDE DI RILEVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE PREVISTA NEL PIANO 2024

D) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO E ROERO SCARL

Dicembre 2025

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02513140042
Denominazione	ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	In atto
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	-
Stato di avanzamento della procedura	Il CdA dell'Ente Turismo LMR nella seduta del 03.11.2025 ha deciso il recesso dalla società Learn Up.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	-
Data di esercizio del diritto di recesso	-
Ulteriori informazioni*	-

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

PARTE III - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE - RELAZIONE INTRODUTTIVA

PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

REGIONE PIEMONTE – DIAGRAMMA SOCIETA' PARTECIPATE – DICEMBRE 2025

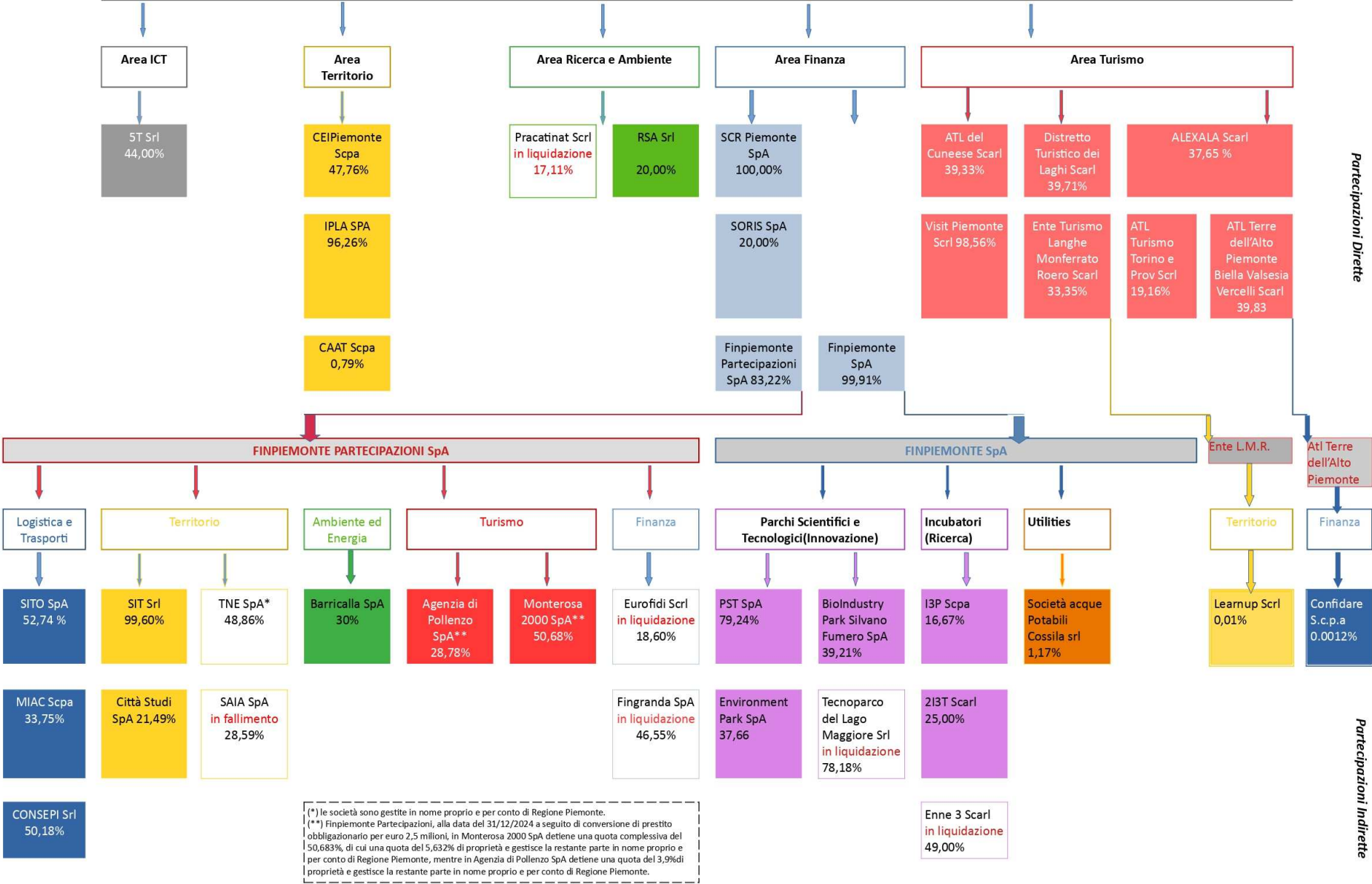


TABELLA COMPLETA DI RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE CON INDICAZIONE DELL'ESITO

Possesso	Ente/società	Num .	Partecipazioni detenute								
			AREA	Nome Società	Codice Fiscale	Anno di costituzione	% Dicembre 25	Attività svolta	Esito della revisione	Modalità(razi onalizzazione)	Note
PARTECIPAZIONI DIRETTE	REGIONE PIEMONTE N. 17 SOCIETA'	1	ICT	ST Srl	06360270018	1992	44,00%	- Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a); - Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art.4, c.2, lett. C del TUSP)	Mantenimento senza interventi	-	-
		2	TERRITORIO	CEIPiemonte Scpa	09489220013	2006	47,76%	Produzione di un servizio di interesse generale	Mantenimento senza interventi	-	-
		3	TERRITORIO	IPLA SpA	02581260011	1979	96,26%	- Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d); - Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi	-	-
		4	TERRITORIO	CAAT Scpa	05841010019	1989	0,79%	Costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso d'interesse nazionale di Torino	Razionalizzazione	Cessione della partecipazione a titolo oneroso	-
		5	TURISMO	Visit Piemonte Scrl	09693360019	2007	98,56	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi	-	-
		6	AMBIENTE RICERCA	Pracatinat Scrl in liquidazione	04256970015	1993	17,11%	Non più attiva.Fallimento chiuso	Razionalizzazione	Liquidazione della società (prosecuzione)	
		7	AMBIENTE RICERCA	RSA Srl Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balalngero e Corio	06806680010	1994	20%	Produzione di un servizio d'interesse generale	Mantenimento senza interventi		

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ex art.20 D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. Dicembre 2025

		8	FINANZA E COMMITTENZA	Finpiemonte SpA	01947660013	2007	99,91%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi		
		9	FINANZA E COMMITTENZA	Finpiemonte Partecipazioni SpA	09665690013	2007	83,22%	- Produzione di un servizio di interesse generale; - Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)	Mantenimento senza interventi		
		10	FINANZA E COMMITTENZA	SCR Piemonte SpA	09740180014	2007	100%	- Servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. E del TUSP); - Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (Art.4, c.2, lett. C del TUSP)	Mantenimento senza interventi		
		11	FINANZA E COMMITTENZA	SORIS SpA	09000640012	2004	20%	Attività di riscossione	Mantenimento senza interventi		
		12	TURISMO	ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.c.r.l.	02768300028	2022	39,83%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi		
		13	TURISMO	ATL Cuneese Scarl	02597450044	1997	39,33%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi		
		14	TURISMO	Distretto Turistico dei Laghi Srl	01648650032	1997	39,71%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi		
		15	TURISMO	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l.	02513140042	1996	33,35%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi		
		16	TURISMO	ALEXALA Scarl	96029620067	1997	37,65%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi		
		17	TURISMO	Turismo Torino e Provincia Srl	07401840017	1997	19,16%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi		

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ex art.20 D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. Dicembre 2025

PARTECIPAZIONI INDIRETTE	FINPIEMONTE S.p.A. n.8 società	18	INNOVAZIONE	Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.a.	01701830067	1996	79,24%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi		
		19	INNOVAZIONE	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SpA	06608260011	1993	39,21%	Gestione di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'UE (art.26,c.2)	Mantenimento senza interventi		
		20	INNOVAZIONE	ENVIRONMENT PARK SpA	07154400019	1996	37,66%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi		
		21	RICERCA	INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARE SCRL – ENNE 3 in liquidazione	02167450036	2008	49%	Attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)	Razionalizzazione	Prosecuzione liquidazione	
		22	RICERCA	213T Soc. cons. A.R.L.	08701850011	1999	25%	Attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)	Mantenimento senza interventi		
		23	RICERCA	I3P Scpa	07793080016	1999	16,67%	Attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)	Mantenimento senza interventi		
		24	INNOVAZIONE	Tecnoparco del Lago Maggiore Srl in liquidazione	01430400034	1992	78,18%	Attività diversa dalle precedenti	Razionalizzazione	Prosecuzione liquidazione	
		25	UTILITIES	Società acque potabili Cossila s.r.l.	00149000028	1925	1,17%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Razionalizzazione	Alienazione	

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ex art.20 D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. Dicembre 2025

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. n.12 società	26	AMBIENTE E ENERGIA	Barricalla S.p.A.	04704500018	1984	30%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) - produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, c. 7)	Mantenimento senza interventi		
	27	LOGISTICA E TRASPORTI	CONSEPI S.r.l.	03719310017	1980	50,18%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Razionalizzazione	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione	
	28	LOGISTICA E TRASPORTI	MIAC Soc. consortile per azioni	02148710045	1990	33,75%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Razionalizzazione	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione o Cessione della società	
	29	LOGISTICA E TRASPORTI	S.I.TO. S.p.A.	03717710010	1980	52,74%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Razionalizzazione	Cessione di una quota della partecipazione detenuta.	
	30	TERRITORIO	CITTA' STUDI S.p.A.	01491490023	1985	21,49%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenimento senza interventi	-	
	31	TERRITORIO	Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - SIT	09969560011	2008	99,60%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Razionalizzazione	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione	
	32	TERRITORIO	Società aree industriali ed artigianali - SAIA S.p.A. in fallimento	87101010039	1980	28,59%	Attività diversa dalle precedenti	Razionalizzazione	Procedura fallimentare	
	33	TERRITORIO	TNE S.p.A.	09219460012	2005	48,86%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)- Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione attraverso il conferimento dei beni immobili(Art.4,c.3)	Razionalizzare	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione	
	34	TURISMO	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	02654340047	1998	24,88%	Attività diversa dalle precedenti	Mantenimento senza interventi	-	

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ex art.20 D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. Dicembre 2025

		35	TURISMO	MONTEROSA 2000 S.p.A.	01868740026	1996	47,64%	Realizzazione e gestione impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane (Art. 4,c.7)	Mantenimento senza interventi	-	
		36	FINANZA	EUROFIDI Società consortile di garanzia collettiva fidi S.C.AR.L. in liquidazione	80103360014	1979	18,60%	Attività diversa dalle precedenti	Razionalizzazione	Prosecuzione liquidazione	
		37	FINANZA	FINGRANDA S.p.A. in liquidazione	02823950049	2001	46,55%	Gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)	Razionalizzazione	Prosecuzione liquidazione	
	ENTE TURISMO LANGHE ROERO MONFERRATO n.1 società	38	TERRITORIO	Learnap S.C.R.L.	02758580043	2000	0,01%	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Razionalizzazione	Recesso	
	ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.c.r.l. n.1 società	39	FINANZA	Confidare S.c.p.A.	80093390013	1972	0,0012%	Attività diversa dalle precedenti	Mantenimento senza interventi	-	

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE - RELAZIONE INTRODUTTIVA

A) PARTECIPAZIONI DIRETTE

Dicembre 2025



Il processo di ricognizione rappresenta il punto di sintesi della valutazione complessiva della convenienza dell'Ente a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Avvalendosi delle linee guida predisposte dal Dipartimento del Tesoro, condivise dalla Corte dei Conti, la ricognizione è effettuata utilizzando le stesse schede contenute nel formato standard del provvedimento di razionalizzazione periodica.

Si rimanda quindi alle singole schede di dettaglio delle società partecipate per un'analisi più puntuale circa l'analisi delle singole partecipazioni dirette e indirette, nonché gli esiti degli eventuali percorsi di razionalizzazione posti in essere.

In relazione alla Regione Piemonte ed alle sue società direttamente partecipate, nel seguito si riporta evidenza dell'attuale configurazione, nonché la tabella riassuntiva delle opzioni strategiche previste dal Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipate direttamente o indirettamente possedute ex art.20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

A.1) - Schema delle partecipazioni

Il d.lgs. 175/2016 all'art.4 conserva espressamente i vincoli posti dalla legge 190/2014 nonché dall'art.3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzioni di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

L'acquisto di nuove partecipazioni e la costituzione di nuove società deve sempre essere autorizzato dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Premesso ciò, risulta invariata rispetto all'anno 2024 la configurazione delle società partecipate direttamente dalla Regione Piemonte, con evidenza delle 17 partecipazioni.

Al riguardo, si segnala che, come previsto dalle linee guida del Mef e come già avvenuto sia nel Piano di revisione straordinaria approvato il 28 settembre 2017 e sia nei Piani operativi di razionalizzazione periodica finora approvati, sono esclusi dal seguente grafico i consorzi ed altre forme non societarie in quanto non rientranti nel perimetro di ricognizione ex art. 24, comma 2, D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto "Madia").

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute in modo diretto da Regione Piemonte alla data del 31/12/2025, si precisa che l'indicazione della quota di partecipazione in percentuale detenuta per ciascuna di esse è aggiornata a dicembre 2025.

REGIONE PIEMONTE							
Area ICT	Area Territorio	Area Ricerca e Ambiente		Area Finanza		Area Turismo	
5T S.r.l. 44%	CEIPIEMONTE S.c.p.A. 47,76%	Pracatinat S.c.a.r.l..in liquidazione 17,11%	Rsa S.r.l. 20,00%	Soris S.p.A. 20%	Scr Piemonte S.p.A. 100%	ATL del Cuneese S.c.a.r.l. 39,33%	Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. 39,71%
	I.P.L.A. S.p.A. 96,26%			Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. 83,22	Finpiemonte S.p.A 99,91%	Visit Piemonte S.c.r.l. 98,56%	ATL Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. 19,16 %
	C.A.A.T. S.c.p.A. 0,79%					Alexala S.c.a.r.l. 37,65%	Ati Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.c.a.r.l. 39,83%
						Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero S.c.a.r.l. 33,35%	
Leggenda	AMBIENTE	FINANZA	ICT	TERRITORIO	TURISMO		

A.2) - Tabella di ricognizione con esito revisione per area di attività

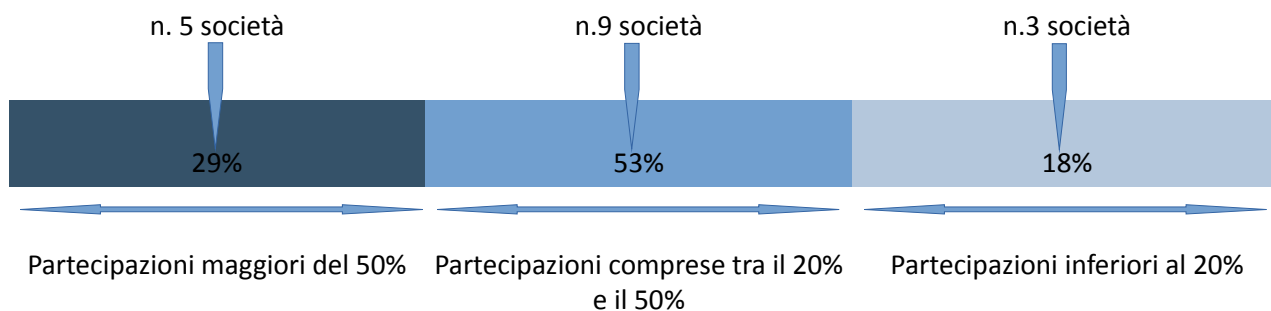
Nel seguito il quadro riassuntivo delle opzioni strategiche previste a Piano aggiornato, anche a seguito della ricognizione effettuata.

SETTORE	N. SCHEDA	Società	% dic. 25	ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA
AREA ICT	1	5T S.r.l.	44,00	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
AREA TERRITORIO	2	CEIPIEMONTE S.c.p.A.	47,76	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	3	I.P.L.A. S.p.A.	96,26	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	4	C.A.A.T. S.c.p.A.	0,79	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
AREA TURISMO	5	Visit Piemonte SCRL	98,56	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	12	ATL TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI scarl	39,83	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	13	AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE S.c.ar.l.	39,33	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	14	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	39,71	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	15	ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO S.c.a.r.l.	33,35	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	16	ALEXALA Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria S.c.a.r.l.	37,65	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	17	ATL Turismo Torino e Prov. S.c.r.l.	19,16(aumento di capitale in corso)	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
AREA AMBIENTE RICERCA	6	Pracatinat scarl in liquidazione	17,11	RAZIONALIZZAZIONE
	7	R.S.A. Srl	20,00	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
AREA DI FINANZA E COMMITENZA	8	FINPIEMONTE S.p.A.	99,91	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	9	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.	83,22	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	10	S.C.R. PIEMONTE S.p.A.	100,00	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	11	SORIS S.p.A.	20,00	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

A.3) - Ricognizione delle partecipazioni per ammontare di quota di partecipazione detenuta

Poiché qualsiasi operazione societaria deve necessariamente tenere conto del capitale detenuto in ciascuna società, si ritiene utile riportare nel seguito la suddivisione in base alla quota di partecipazione detenuta, suddivisione utile anche per l'analisi dei risultati conseguiti.

- n. 5 società controllate (quota > 50%): IPLA SpA; Visit Piemonte Scarl; Finpiemonte SpA; Finpiemonte Partecipazioni SpA e SCR Piemonte SpA;
- n. 9 società collegate (20% < quota < 50%): 5T Srl; CEIPiemonte ScpA; RSA Srl; Soris S.p.A; ATL Cuneese Scrl; Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Scrl; Alexala Scarl; ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia e Vercelli scarl; Distretto Turistico dei Laghi Scarl;
- n. 3 società partecipate (quota < 20%): CAAT ScpA; ; Turismo Torino e Provincia Scrl; Pracatinat Scarl in liquidazione.



A.4) - Quadri sintetici delle rilevazioni

In relazione alla Regione Piemonte ed alle sue società partecipate dirette, si riporta sinteticamente, per ciascuna società, l'attività da loro svolte e le considerazioni sull'andamento delle stesse, suddiviso in base ai settori di intervento.

AREA ICT

5T S.r.l.

5T svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, riconducibili alle due seguenti tipologie di attività: (i) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d); (ii) produzione di servizi d'interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a).

In particolare 5T svolge, quale prestatore di servizi 'in house' nei confronti dell'Amministrazione, le seguenti attività: (i) servizi d'interesse economico generale inerenti la mobilità, quali: servizi di gestione BIP, servizi di gestione piattaforma regionale della mobilità, altri servizi informativi vari agli utenti; (ii) servizi strumentali, quali: nuovi progetti di sviluppo; strumenti di analisi, reportistica e supporto alle decisioni per la pianificazione e la gestione della mobilità; analisi, studi trasportistici e simulazioni; monitoraggio della mobilità; 5T svolge anche attività in qualità di prestatore di servizi a clienti non soci, con il limite del 20% del fatturato.

Nell'esercizio 2024 il valore della produzione è aumentato del 3% circa rispetto al 2023 e anche il risultato netto d'esercizio è risultato di valore positivo, in continuità con gli esercizi precedenti e in netto aumento rispetto al 2023.

Anche per gli esercizi 2025 e 2026 si prevedono utili d'esercizio, anche se sono previsti in netta diminuzione rispetto al 2024.

AREA TERRITORIO

▪ **CEIPIEMONTE S.c.p.a**

CEIPIEMONTE svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, riconducibili alle seguenti tipologie di attività:

- Attrazione di investimenti esteri
- promozione economica del territorio e delle aziende piemontesi all'estero;
- formazione su tematiche relative al commercio estero

Nel mese di marzo 2025 la Società ha approvato il piano industriale triennale 2025-2027 riportanti le previsioni economiche, finanziarie e patrimoniali annuali e pluriennali elaborate sulla base delle attività e degli affidamenti attesi nel triennio. Nell'ambito delle relative linee strategiche, nel mese di novembre 2025 il cda ha approvato il budget d'esercizio 2026, da approvarsi che confermano le linee strategiche, operative e i flussi economici, finanziari e patrimoniali riportati nel Piano Industriale. Dall'analisi dei dati contenuti nel budget economico finanziario e patrimoniale della Società si rileva che, a fronte della conferma del volume di affidamenti da parte dei Soci, sarà mantenuto un equilibrio ottimale della gestione economica e finanziaria.

▪ **IPLA S.p.A.**

IPLA svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, riconducibili alle due seguenti tipologie di attività: (i) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d); (ii) produzione di servizi d'interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a).

In particolare IPLA svolge, quale prestatore di servizi 'in house' nei confronti dell'Amministrazione, le seguenti attività: (i) servizi strumentali, quali i servizi di: assistenza e supporto tecnico-amministrativo; monitoraggio effetti delle misure del PSR; monitoraggio della biodiversità; monitoraggio suoli e cartografie pedologiche; (ii) servizi d'interesse generale, quali i servizi di: assistenza e supporto tecnico alle attività sul territorio, assistenza e supporto informativo, attività formative, attività informative. IPLA svolge anche attività in qualità di prestatore di servizi a clienti non soci, con il limite del 20% del fatturato.

Nell'esercizio 2024 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti del 20% circa e il risultato netto d'esercizio è risultato di valore positivo, in continuità con gli esercizi precedenti, e d'importo in aumento rispetto al 2023.

Anche per gli esercizi 2025 e 2026 si prevedono utili d'esercizio in diminuzione rispetto al 2024.

▪ **CAAT S.c.p.A.**

Il Centro agro-alimentare, operativo dal 21.01.2002, è il terzo d'Italia per superficie mercatale, aziende grossiste insediate, numero di produttori, di cooperative, di merci trattate ogni anno e di

transazioni commerciali. CAAT si situa nel comprensorio di SITO, di cui condivide una parte dei confini. E' una Società dotata di un ingente patrimonio immobiliare oltretutto di aree di espansione caratterizzate da poteri edificatori molto elevati (circa 60.000 mq per lo sviluppo delle attività del mercato), posizionati in un comprensorio strategico dal punto di vista logistico sia di dimensionamento infra-regionale che transregionale e nazionale e prossimo a beneficiare di importanti interventi infrastrutturali, condivisi fra Caat e Sito. Trattasi di società tipicamente *capital intensive*, dove l'investimento iniziale è particolarmente incisivo rispetto alla progressiva struttura dei ricavi.

CAAT non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione né svolge un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) ma si occupa attualmente della gestione del mercato agro alimentare all'ingrosso di Torino dopo averlo costruito.

Nell'esercizio 2024 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono risultati in linea con quelli del 2023 e il risultato netto d'esercizio si è mantenuto di valore positivo, in continuità con gli esercizi precedenti a partire dal 2016 e in lieve aumento rispetto al 2023.

Anche per gli esercizi 2025 e 2026 si prevedono utili d'esercizio, anche se in netta diminuzione rispetto al 2024.

AREA TURISMO

- **Visit Piemonte S.c.r.l.**

In ottemperanza alla Legge Regionale n. 14/2016 e nell'interesse specifico degli Enti costituenti o partecipanti, svolge un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) e in particolare funzioni di promozione delle risorse turistiche, delle produzioni agroalimentari e sportive del Piemonte, al fine di favorire la loro trasformazione in prodotti turistici collocabili in modo concorrenziale sui mercati turistici nazionali e internazionali. Persegue tali scopi secondo criteri che consentano una ottimizzazione dell'uso delle risorse e un miglioramento dell'efficacia delle azioni di sostegno del turismo e del settore agroalimentare, mediante una compartecipazione dei soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo dei settori citati.

Nel contempo ha lo scopo di agevolare, affiancando le strutture regionali, il raccordo con i territori per la programmazione di azioni di valorizzazione del Piemonte al fine di incrementare i flussi turistici regionali e partecipare alla definizione di obiettivi e azioni strategiche in tema di turismo.

L'Assemblea straordinaria dei soci di DMO Piemonte del 15 settembre 2022 ha recepito le modifiche introdotte dall'art. 1 comma 23 L. R. 25/2021, modificando la denominazione della società in Visit Piemonte Srl e ampliandone l'oggetto sociale per sommare alle competenze della società lo sviluppo del turismo sportivo.

L'andamento della gestione 2025 è conforme con quanto approvato in sede di approvazione del budget 2025. Le disponibilità liquide di fine esercizio sono inoltre subordinate all'incasso dei crediti vs Regione Piemonte e dall'eventuale incremento delle progettualità assegnate nel trimestre ottobre- dicembre.

Per l'anno 2026 la società prevede un ulteriore consolidamento delle attività stabilite dalla L.R.14/2016, unitamente ad un incremento delle assegnazioni legate allo sviluppo della Sport Commission. Le disponibilità liquide di fine esercizio sono inoltre subordinate all'incasso dei crediti vs Regione Piemonte e dall'eventuale incremento delle progettualità assegnate nell'ultimo periodo dell'anno

Aziende Turistico Locali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale n.14 dell'11 luglio 2016, "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte", tutte le ATL si sono trasformate in società consortili a responsabilità limitata ex art. 2615 ter c.c. a prevalente capitale pubblico e hanno adottato i propri statuti in conformità dello statuto tipo approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 33-5363 del 17 luglio 2017.

Considerato che l'art.29 della L.R. n.10 del 04/04/2024 ha abrogato il comma quinto dell'art. 12 della L.R. n.14 del 11/07/2016, il quale prevedeva la gratuità per i componenti degli organi amministrativi delle società operanti nel comparto turistico, e nel rispetto della DGR n.2-899/2025/XII del 24/03/2025 che ha previsto la possibilità di riconoscere un compenso a favore dei componenti degli organi amministrativi delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale di nuovo insediamento, tutte le ATL stanno procedendo con l'approvazione delle conseguenti modifiche statutarie.

Inoltre, al fine di valorizzare le risorse turistiche locali e sostenere la riorganizzazione del sistema turistico regionale, garantendone efficienza ed efficacia, la Regione Piemonte ha ritenuto strategico rafforzare la propria presenza nelle Aziende turistiche Locali e pertanto, a partire dal 2022, ha intrapreso l'acquisizione di ulteriori quote consortili fino alla misura massima del 40 per cento del capitale sociale delle singole ATL, nel rispetto del disposto di cui all'art.19 comma 2 della L. R.14/2016.

▪ **ATL del Cuneese Scarl**

Atl del Cuneese S.c.a.r. l. svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, in particolare svolge un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) riconducibile ad attività di promozione, accoglienza, informazione turistica locale.

Trattandosi di una società consortile, le politiche aziendali tendono al pareggio di bilancio con l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei soci gestendo le risorse a disposizione nell'interesse del territorio. A seconda delle risorse che si otterranno si pianificheranno gli interventi più opportuni.

▪ **Distretto Turistico dei Laghi Società consortile a responsabilità limitata**

La Società svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, in particolare svolge un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) riconducibile ad attività di organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.

Durante l'anno 2026 la Società continuerà a lavorare con maggiore intensità sui progetti finanziati dal programma Interreg Italia-Svizzera 2021-2027 "SUSTAINEVENTS" e "LIBERVIE", avviati nell'anno 2025. Sempre per quanto concerne la programmazione europea nell'anno 2025 è stato presentato sul primo avviso, seconda finestra, il progetto "VIA STOCKALPER" che ha già superato la fase di ammissibilità formale ed è in attesa della graduatoria per il finanziamento. Qualora finanziato, vi saranno nuove risorse per la promozione del prodotto outdoor montagna estiva.

In sinergia con Regione Piemonte, VisitPiemonte e le ATL piemontesi, il DTL continuerà a sviluppare nuove progettualità atte a rafforzare le presenze turistiche e aumentare la durata media del soggiorno partecipando a eventi, fiere e workshop nonché ad attività promozionali sui media di settore. La definizione di azioni progettuali che saranno realizzate con finanziamenti sulle linee previste dagli art. 20 e 21 della L.R. 14/2016 perseguirà l'obiettivo di una crescita economica del settore turistico territoriale nonché la stagionalizzazione dei flussi turistici e la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale in ottica sostenibile. La società, per prevenire lo

stato di insolvenza, è soggetta a costante e puntuale controllo al fine di diminuire situazioni che possano ridurre i valori patrimoniali in via definitiva e irreversibile. Tutto questo per evitare la generazione dello stato di crisi aziendale.

E' emersa già a fine 2024 la volontà di unire il Distretto Turistico dei Laghi con ATL Terre dell'Alto Piemonte, operando una scelta di razionalizzazione nella logica dei quadranti territoriali. Nel corso del 2025 si sono svolti incontri tra i CdA delle due società, i rispettivi soci e l'Assessorato al Turismo per verificare l'effettiva volontà in tal senso degli attori politici e istituzionali dei territori interessati e procedere nel percorso.

- **Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero Scarl**

La Società svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, in particolare svolge un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) riconducibile ad attività di promozione, accoglienza, informazione turistica locale.

La gestione è strettamente legata al budget di previsione approvati dal Direttivo e dall'Assemblea dei Soci. Il rispetto del cash flow da parte dei soggetti impegnati con l'Ente consente il mantenimento dell'equilibrio gestionale dell'Ente.

- **Alexala Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria Scarl**

La Società svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, in particolare svolge un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) riconducibile ad attività di promozione, accoglienza, informazione turistica locale.

La difficile situazione finanziaria del comparto delle ATL, provocata prevalentemente dalla mancata certezza dei tempi di erogazione di somme relative a progetti su bando, si riverbera anche sulla Società, rendendo più difficili le previsioni. L'Atl ha cercato di armonizzare la situazione finanziaria mediante affidamenti bancari, continuando a svolgere i compiti istituzionali, ma il permanere della situazione di incertezza ha suggerito una forte prudenza nella gestione dell'Ente.

Nell'ottica del consolidamento e miglioramento del risultato economico, Alexala rafforzerà le attività di sviluppo di progetti in sinergia con le più significative realtà territoriali. Ove si riscontrino diverse richieste di ingresso nella compagine sociale, la Società valuterà l'opportunità di aprire una nuova sottoscrizione onerosa del capitale, mediante convocazione di un'assemblea straordinaria dei soci e fatte le opportune valutazioni con Regione Piemonte ed i principali Enti territoriali.

Dopo l'introduzione, nel corso del 2024, dell'imposta di soggiorno, da parte di numerosi Comuni della provincia, ed il suo progressivo utilizzo per finanziare in particolare le attività di accoglienza e informazione turistica coordinate da Alexala nel corso del 2025, nel 2026 questa potrà ulteriormente fornire un contributo al valore della produzione della Società.

La Società conta che il budget di previsione 2026 che sarà sottoposto all'Assemblea per approvazione consentirà anche nei prossimi anni di raggiungere gli obiettivi di valore della produzione prefissati dalla Legge Madia, pur in presenza delle difficoltà sopra segnalate.

- **ATL Turismo Torino e Provincia s.c.r.l.**

La Società svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, in particolare svolge un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) riconducibile ad attività di promozione, accoglienza, informazione turistica locale.

In data 05/12/25 l'Assemblea dei Soci della società ha deliberato l'Aumento del Capitale Sociale a pagamento e alla pari, scindibile ad efficacia progressiva da Euro 835.000 a Euro 2.505.000 e quindi per euro 1.670.000. Tale operazione si concluderà entro il 30 settembre 2028.

Nella previsione della liquidità al 31/12/26 sono state considerate le sottoscrizioni di Regione Piemonte e di altri soci. Si conferma inoltre la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti con

la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine. Viene mantenuto un sostanziale equilibrio economico, finanziario, e patrimoniale.

▪ **Agenzia di accoglienza e Promozione Turistica Locale Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli Scarl**

La Società svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, in particolare svolge un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) riconducibile ad attività di promozione, accoglienza, informazione turistica locale.

Il Consiglio di Amministrazione mette in atto politiche aziendali che tendono al pareggio di bilancio poiché l'ATL Terre dell'Alto Piemonte si configura come società consortile, con l'obiettivo di svolgere servizi di interesse generale come da art. 4 del proprio Statuto.

In tal senso l'orientamento del CdA nel realizzare il budget previsionale 2026 e il conseguente programma di attività, è quello di continuare a sostenere e sviluppare azioni di promozione, valorizzazione e marketing territoriale nel rispetto delle tipicità dei territori di competenza della Società.

La proposta di bilancio previsionale che verrà presentato in Assemblea, redatto in un'ottica prudenziale, permetterà alla Società di essere operativa nei confronti degli Associati e di sviluppare sul mercato turistico azioni in linea con i prodotti e i mercati di riferimento.

Il budget è stilato considerando, tra le entrate, i contributi derivanti dalla Regione Piemonte, le contribuzioni derivanti da bandi, da enti terzi per attività comuni, da progetti (tra cui gli Interreg MAPS e SUSTAINEVENTS), le quote contributo degli Associati. Si segnala, in particolare, il sostegno dell'ATL a iniziative proposte da altri soggetti con vocazione turistica e con l'assunzione del ruolo di prestatore di servizi da parte dell'Agenzia.

Continuerà, infine, il supporto alle richieste degli stakeholder territoriali per il patrocinio a Bandi che possano permettere alle realtà locali delle tre province di avere un'assistenza concreta da parte del principale ente di promozione turistica dell'area.

E' emersa già a fine 2024 la volontà di unire ATL Terre dell'Alto Piemonte con il Distretto Turistico dei Laghi, operando una scelta di razionalizzazione nella logica dei quadranti territoriali. Nel corso del 2025 si sono svolti incontri tra i CdA delle due società, i rispettivi soci e l'Assessorato al Turismo per verificare l'effettiva volontà in tal senso degli attori politici e istituzionali dei territori interessati e procedere nel percorso.

AREA RICERCA E AMBIENTE

▪ **PRACATINAT Scarl in liquidazione**

La società, aveva per oggetto la gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile; in tale ambito svolgeva attività alberghiera e di somministrazione diretta di alimenti e bevande; promuoveva altresì la fruizione di soggiorni climatici da parte di giovani e soggetti che necessitavano.

Con decreto ex art. 118 L.F. in data 13.06.2024 il Tribunale di Torino, sezione sesta civile - Procedure Concorsuali ha disposto la chiusura del fallimento in oggetto ritenendo completate le operazioni di ripartizione finale dell'attivo.

Il curatore fallimentare, nella relazione finale, ha dato conto di un residuo attivo di € 67.879,84 ed un importo di € 159.845,45 di crediti esclusi, per ragioni di prudenza i soci azionisti hanno deciso di tenere in vita la società in attesa del decorso del termine prescrizione decennale relativo ad eventuali pretese creditorie, al posto di procedere con la ripartizione del residuo attivo tra i soci consorziati, e poi con la cancellazione della società che dovrebbe avvenire entro fine anno 2027.

In data 28/01/2025 l'assemblea dei soci ha quindi deliberato:

- ✓ la trasformazione della società in una società consortile a responsabilità limitata per snellire la struttura;
 - ✓ le modifiche statuarie funzionali al nuovo tipo societario;
 - ✓ la nomina del nuovo liquidatore;
 - ✓ il relativo compenso e durata dell'incarico fino alla conclusione della liquidazione, ossia all'approvazione del bilancio al 31/12/2027;
 - ✓ la nomina del soggetto incaricato alla revisione legali dei conti e del relativo compenso è stata demandata a successiva assemblea ed effettivamente avvenuta in data 13/05/2025.
- **RSA Srl Società per il risanamento e o lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio**

RSA svolge attività orientate a valorizzare il ramo aziendale specializzato in bonifiche da amianto e sistemazione idrogeologica del territorio.

Attività soggetta a controllo analogo con rischio di crisi aziendale finanziaria solo in dipendenza di eventuali crediti non pagati dalla Regione Piemonte a copertura dei lavori effettuati.

In data 5 dicembre 2024 l'assemblea di soci ha deliberato la proroga dei termini di scadenza della società dal 31/12/2025 al 31/12/2030

Nel corso del 2025 sono stati rinnovati gli organi sociali

AREA FINANZA E COMMITTENZA

▪ **FINPIEMONTE SpA**

Finpiemonte S.p.A. svolge un'attività di produzione di un servizio di interesse generale, in particolare svolge le attività dirette all'attuazione della programmazione regionale e ha ad oggetto le attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti partecipanti.

Finpiemonte intende ulteriormente proseguire nell'adozione di misure atte a mantenere una solida posizione di capitale, rafforzando le proprie competenze distintive di soggetto in house e concentrandosi nello svolgimento delle proprie attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Finpiemonte continuerà ad agire con il duplice ruolo: da un lato come gestore di fondi pubblici, con un'attenzione soprattutto agli strumenti finanziari e con la possibilità di agire in collaborazione, nell'ottica di massimizzare l'efficacia degli interventi, con soggetti che gestiscono risorse pubbliche a livello nazionale, dall'altro lato garantendo l'attività istituzionale e di agenzia di sviluppo capace di supportare la definizione e lo sviluppo di nuovi modelli di finanziamento e di grandi progetti strategici in grado di innestare processi virtuosi di crescita territoriale.

In tema di continuità aziendale proseguiranno le azioni di efficientamento che hanno contribuito, insieme a quelle di gestione attiva della liquidità aziendale, al positivo risultato del 2024 e della semestrale 2025.

▪ **FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA**

In riferimento all'Attività svolta dalla partecipata", si precisa che FPP è la Holding di partecipazioni della Regione Piemonte, costituita a seguito della L.R. 26 luglio 2007, n.17, a cui è stata affidata la "gestione delle partecipazioni [...] finalizzata alla loro valorizzazione e razionalizzazione"; in partico-

lare, come definito dall'oggetto sociale previsto dallo Statuto, "la società opera ai fini di interesse regionale nell'ambito stabilito dall'art. 117 della Costituzione della Repubblica Italiana" ed "ispira la propria attività alle finalità di valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni".

Il risultato previsionale dell'esercizio 2025 non tiene conto di assestamenti in corso di valutazione e che ragionevolmente comporteranno un sensibile miglioramento.

▪ **SCR PIEMONTE S.p.A.**

SCR Piemonte svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, riconducibili alle due seguenti tipologie di attività: (i) servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e del TUSP); (ii) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (Art.4, c.2, lett. C del TUSP).

In particolare SCR Piemonte svolge:

- attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi: SCR è stata costituita, ex L.R.n.19/2007, quale centrale di committenza al fine di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, per la Regione e per i seguenti soggetti aventi sede nel suo territorio: (1) enti regionali, anche autonomi, ed in generale organismi di diritto pubblico dalla stessa costituiti o partecipati nonché loro consorzi o associazioni ed inoltre enti e aziende del servizio sanitario regionale; (2) enti locali e enti, aziende e istituti, anche autonomi, istituzioni ed in generale organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati nonché loro consorzi o associazioni, istituti di istruzione scolastica universitaria e agenzie territoriali per la casa. I soggetti del gruppo (2) hanno facoltà di ricorrere a S.C.R. Piemonte SpA ai sensi di c.1, art. 3 della L.R. n.19/2007 e s.m.i. In particolare, SCR svolge le seguenti tipologie di attività: (A) di centralizzazione delle committenze e quelle di committenza ausiliarie, ai sensi dell' articolo 3 comma 1 lettere i), l) e m) e degli articoli 37 e seguenti del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50; (B) di stazione unica appaltante, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 136 del 13/8/2010 e del D.P.C.M. del 30/6/2011; (C) di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n.89/2014;

- attività in regime di mercato: in qualità di società in house, S.C.R. consegue oltre l'ottanta per cento del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Nell'esercizio 2024 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati del 10% circa rispetto al 2023 e il risultato netto d'esercizio si è mantenuto di valore positivo e in aumento rispetto al 2023.

Anche per gli esercizi 2025 e 2026 si prevedono utili d'esercizio, pur in diminuzione rispetto al 2024.

▪ **SORIS SpA**

La società gestisce le attività di riscossione dei soci. Attualmente la composizione dell'azionariato è la seguente: Comune di Torino 78,5%, Regione Piemonte 20%, Comune di Grugliasco, 1%, Comune di San Mauro Torinese 0,5%. E' in vigore un Patto Parasociale fra tutti i soci, finalizzato a dare compiuta realizzazione al controllo analogo congiunto.

Non si rilevano segnali di superamento di soglie di rischio dal punto di vista di crisi aziendale. Per quanto afferisce alle grandezze economiche, i conti economici previsionali recepiscono l'entrata in vigore dei nuovi capitoli/disciplinare di servizio con i Soci, a valere da agosto 2024 per Città di Torino e gennaio 2025 per Regione Piemonte, Grugliasco e San Mauro Torinese, i cui effetti si manifesteranno progressivamente negli anni. Inoltre, i dati per l'anno 2026 sono stati elaborati

includendo la stima di aumento delle spese di stampa e recapito, a seguito della gara avviata nell'ultimo trimestre del 2025. Infine, i costi recepiscono la stima dell'impatto della prima parte di spese per la realizzazione del nuovo sistema gestionale della riscossione e del nuovo sistema contabile e analitico. Per quanto afferisce al personale, sono entrate in organico tre nuove risorse nel 2025 e si prevedono quattro nuove assunzioni nel corso del 2026.

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE - RELAZIONE INTRODUTTIVA

B) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI FINPIEMONTE SPA

Dicembre 2025

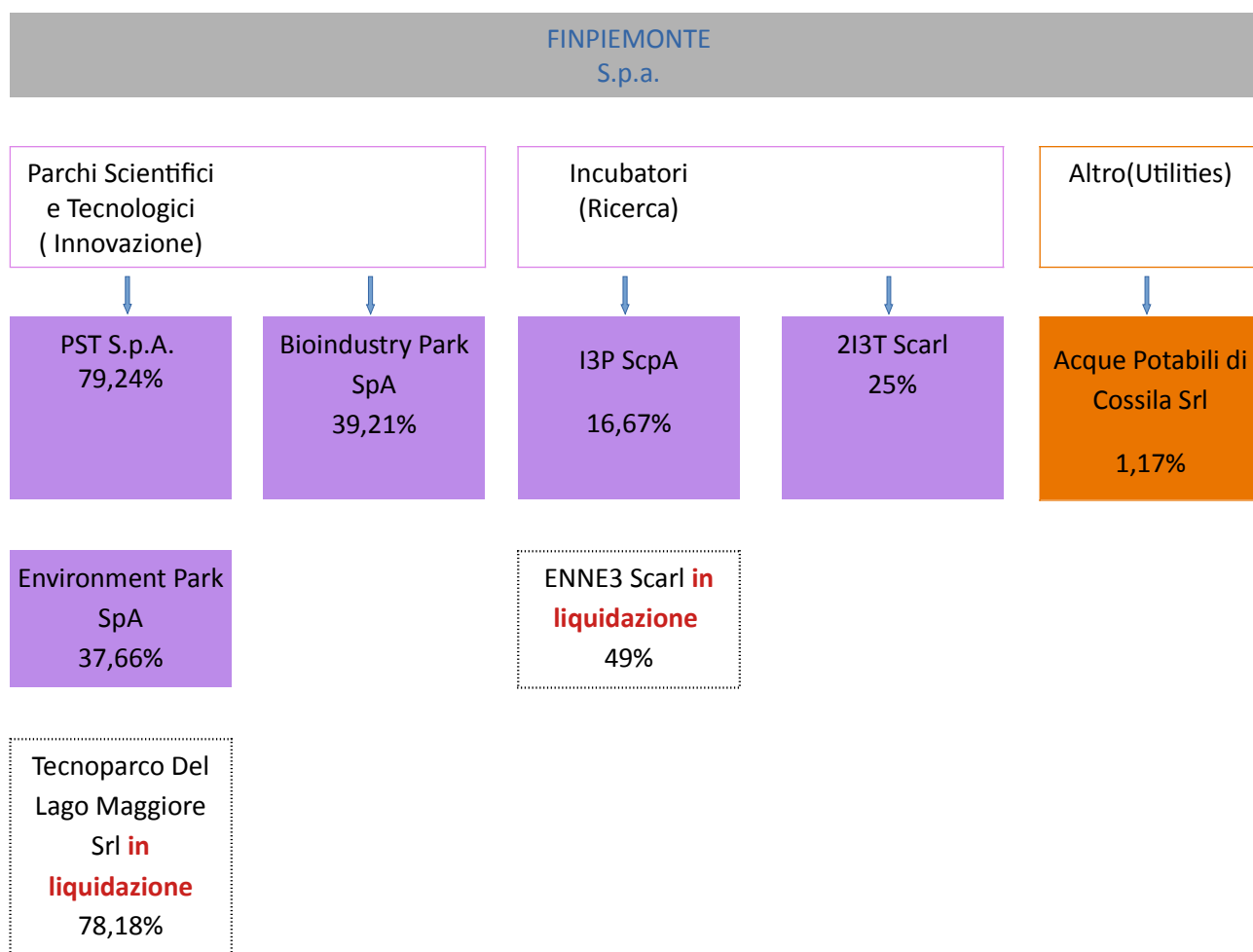


FINPIEMONTE SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI

In relazione a Finpiemonte ed alle sue società partecipate, nel seguito si riporta l'attuale configurazione di gruppo, nonché la tabella riassuntiva dell'esito della rilevazione effettuata ai fini della presente revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP- Decreto "Madia"), in aggiornamento delle opzioni strategiche del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate direttamente o indirettamente possedute da Regione Piemonte, approvato ai sensi dell'art. 20, comma 2 del TUSP nel 2024.

A.1) -Schema delle partecipazioni

Di seguito la configurazione attuale del Gruppo, con evidenza delle 8 partecipazioni detenute, di cui due in liquidazione.



A.2) - Tabella di ricognizione con esito revisione per area di attività

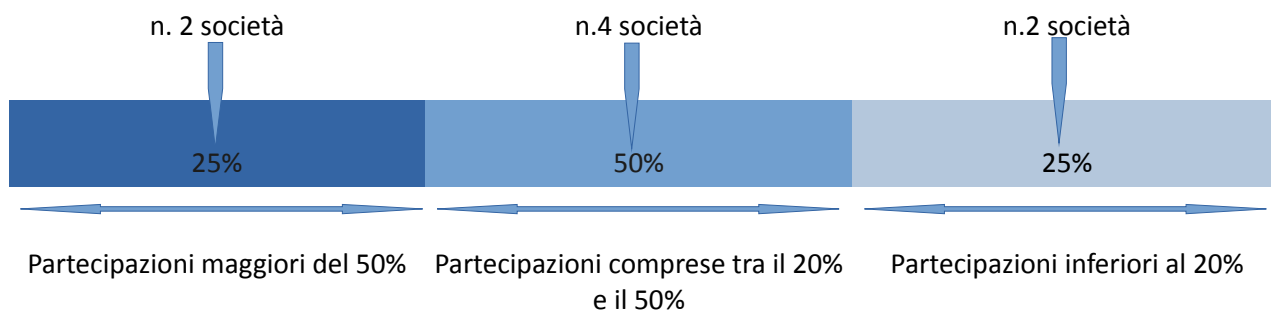
Nel seguito il quadro riassuntivo dell'esito della rilevazione ai sensi dell'art. 20 del TUSP, in aggiornamento delle opzioni strategiche previste nel Piano operativo di razionalizzazione - anno 2024 approvato con DGR n. 32-661 del 23 dicembre 2024.

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	Società	% dic. 25	OPZIONE STRATEGICA
SOCIETA' CONTROLLATE	PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONE IN VALLE SCRIVIA PST S.P.A.	79,24	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
SOCIETA' CONTROLLATE	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.P.A.	39,21	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	ENVIRONMENT PARK S.P.A.	37,66	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL' INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO- 2I3T SCARL	25	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
ALTRE PARTECIPATE	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL' INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA-I3P	16,67	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
	ACQUE POTABILI COSSILA SRL	1,17	RAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE ALIENAZIONE
SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SRL in liquidazione	78,18	PROSECUZIONE LIQUIDAZIONE
	INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARASCRL- ENNE 3 in liquidazione giudiziale	49%	APERTURA DELLA PROCEDURA CONCORSALE DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

A.3) - Ricognizione delle partecipazioni per ammontare di quota di partecipazione detenuta

Considerato che la pianificazione e la realizzazione di qualsiasi operazione societaria non può prescindere da valutazioni in ordine al capitale detenuto in ciascuna società, si ritiene utile riportare nel seguito la suddivisione in base alla quota di partecipazione detenuta, anche ai fini di una migliore valutazione dei risultati conseguiti.

- n.2 società controllate (quota > 50%): PST SpA e Tecnoparco Del Lago Maggiore Srl in liquidazione;
- n. 4 società collegate (20% < quota < 50%): Bioindustry Park SpA, Environment Park SpA, ENNE3 Scarl in liquidazione giudiziale e 2I3T Scarl;
- n. 2 società partecipate (quota < 20%): I3P ScpA e Acque Potabili di Cossila Srl.



A.4) - Quadri sintetici delle rilevazioni

Facendo seguito alla ricognizione straordinaria operata ai sensi dell'art. 24 del TUSP e al piano di razionalizzazione periodica predisposto ai sensi dell'art. 20 del TUSP già a partire dall'anno 2018, l'attività di analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate e di monitoraggio e controllo delle partecipazioni da parte di Finpiemonte è proseguita in continuità per tutti gli anni successivi – dal 2019 al 2024 - sotto diversi profili: i) la rilevazione dei dati economico finanziari per verificare lo stato di attuazione delle linee operative previste dal Piano; ii) il controllo e monitoraggio dell'andamento delle liquidazioni.

In linea generale, non sono intervenute modifiche rispetto alle attività e alla mission caratteristica di ciascuna società.

Le società partecipate da Finpiemonte costituiscono, infatti, un sistema di supporto efficace e integrato a favore di neo imprese innovative e della ricerca, contribuendo alla realizzazione delle politiche di sviluppo economico e culturale della Regione Piemonte, mediante la promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione e la valorizzare il patrimonio immobiliare, gestito da alcune di esse in funzione delle predette finalità di sviluppo (Parchi).

Ciò premesso, si evidenziano i seguenti aggiornamenti sullo stato di attuazione/avanzamento a novembre 2025.

1.1. PARCHI SCIENTIFICI TECNOLOGICI – Stato di Attuazione

- **Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazione in Valle Scrivia - PST S.p.A**

PST S.p.A. è società controllata da Finpiemonte che ne detiene il 79,24 % del capitale sociale, seguita da Intesa San Paolo al 9,59% e BPM al 5,11%, oltre a soci minori. L'oggetto sociale comprende la gestione e valorizzazione del Parco scientifico e tecnologico di Tortona (AL) che ricomprende: i) sia la gestione del sito industriale e la valorizzazione dell'asset patrimoniale mediante locazione degli spazi (circa 23.000 mq coperti) ad imprese innovative, ii) sia la promozione di iniziative volte a favorire la diffusione dell'innovazione tecnologica nelle imprese del territorio, con particolare riguardo alle tematiche dell'economia circolare e della bioeconomia, delle fonti energetiche rinnovabili, della chimica verde e i nuovi materiali della valorizzazione di scarti da trasformazione di prodotto agricolo o industriale attraverso il riutilizzo o il riciclo. In particolare, l'attività di formazione e trasferimento tecnologico viene realizzata da P.S.T. S.p.A. in qualità di soggetto co-gestore del polo di Innovazione della Regione Piemonte "Cgreen" – Green Chemistry and Advanced Materials.

L'esercizio 2025, sulla base dei dati di semestrale e delle evidenze contabili aggiornate, si pone in continuità con quello precedente ed in attuazione di una precisa strategia finalizzata ad una maggior valorizzazione degli asset immobiliari costituenti il sito del PST, rendendolo più idoneo all'utilizzo da parte delle imprese insediate e, nel contempo, più attrattivo per quelle potenzialmente interessate ad un insediamento. Questo primo obiettivo strategico è in via di consolidamento attraverso la realizzazione di interventi migliorativi sull'infrastruttura resi possibili dall'impiego di risorse che la Società ha reperito mediante l'accensione nel 2024 di un mutuo ipotecario con l'Istituto di credito Banco BPM S.p.A., anche socio di P.S.T. S.p.A. Allo stato attuale l'occupazione degli spazi si attesta al 72,98% delle superfici disponibili. Parallelamente sono in corso negoziazioni, in fase avanzata, per gli ampliamenti di Oxyden Labs S.r.l. (250 mq), Complife Italia S.r.l. (650 mq), SINA (250 mq), mentre rimane aperto il dossier di insediamento di Divorax S.r.l. (400 mq), per approfondimenti sulla società.

Nel corso del 2025 sono stati portati a termine diversi lavori di riqualificazione del sito, sulla base del cronoprogramma stabilito. Altri interventi sono attualmente in corso e verranno ultimati dopo la chiusura dell'esercizio 2025 (ad es. riqualificazione impiantistica della Palazzina, allestimento del laboratorio di Complife Italia S.p.A.).

Per quanto riguarda l'attività del Polo di Innovazione, nel 2025 PST: ha partecipato attivamente alle iniziative del Progetto CLIPS, avviato nel settembre 2023, ed ha proseguito l'attività di co-gestore del Polo di Innovazione Cgreen; è stato parte attiva nell'organizzazione dei diversi roadshow organizzati a Cuneo, Ivrea e Biella dal Sistema Poli Piemonte; ha partecipato all'edizione annuale della Fiera Ecomondo, entrando in contatto con l'Associazione InnovHub che aggrega parchi scientifici, incubatori e acceleratori di impresa per condividere buone pratiche e migliorare i propri servizi nei confronti degli associati.

Inoltre, grazie alla collaborazione con Ceipiemonte, ha fornito supporto alla start-up indiana Neev Bioroots, che intende realizzare un innovativo impianto di riciclo della plastica, nella valutazione di fattibilità di insediamento del proprio impianto nel Tortonese. Infine, ha favorito la costituzione della Fondazione "Comunità Energetica Rinnovabile PST Green Community", supportandola nell'ottenimento del riconoscimento da parte del GSE e facilitando il collegamento con aziende, utenze private e soggetti del terzo settore del territorio, con l'obiettivo di costituire un esempio di efficiente utilizzo in forma condivisa delle risorse energetiche provenienti da fonti rinnovabili.

Per l'esercizio 2025 la società prevede una chiusura con un risultato positivo e il 2026 è atteso in continuità con il precedente, con un ulteriore incremento sul fronte dei ricavi per l'entrata a regime dei nuovi contratti di locazione.

- **Environment Park S.p.A.**

Partecipata da Finpiemonte al 37,66%, dal Comune di Torino e sue controllate al 39% circa, dalla Città Metropolitana al 11,72% e dalla CCIAA Torino al 10,45%, si occupa di gestire il Parco scientifico di Torino operante nel settore ambientale e delle energie rinnovabili, con lo scopo di perseguire le finalità istituzionali degli enti pubblici soci. Per l'attuazione e per lo sviluppo del Parco la Società, a titolo esemplificativo, si propone di stimolare e diffondere il progresso tecnico nel settore ambientale, promuovendo ed assistendo la creazione di imprese innovative.

Per l'anno 2025 il settore immobiliare conferma l'obiettivo della piena occupazione. L'offerta degli spazi, la location, i servizi collegati e soprattutto la community del Parco costituiscono fattori attrattivi che continuano a intercettare la domanda di insediamento.

Per far fronte alla crescente domanda di spazi, è stato inoltre predisposto un contratto di comodato con un soggetto privato per la messa a disposizione di ulteriori locali esterni al complesso immobiliare. La disponibilità degli spazi sarà a titolo gratuito fino all'eventuale opzione da parte di una realtà interessata a insediarsi.

Per quanto riguarda il Centro Convegni, nel primo semestre la domanda si è mantenuta in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento dell'intero esercizio è atteso confermare e migliorare i risultati dell'anno scorso. Prosegue inoltre l'attività interna a supporto dei progetti R&I.

Quanto all'impianto idroelettrico, la conclusione del contratto pluriennale di vendita con il GSE, valorizzato con certificati verdi, ha consentito il ribaltamento della produzione in autoconsumo, permettendo a Envipark di utilizzare internamente l'energia prodotta. Questo passaggio rappresenta un elemento strategico del piano industriale verso la completa neutralità climatica del complesso immobiliare entro il 2030.

Nel 2025 l'impianto è stato oggetto di attività di efficientamento al fine di aumentarne la capacità produttiva. Da luglio è attivo il progetto di revamping manutentivo per la rigenerazione dell'impianto dopo 16 anni di funzionamento. I lavori, programmati per fine anno, si stima possano essere conclusi nella primavera 2026. Fino all'avvio del cantiere, l'impianto è rimasto operativo.

Infine si segnala che l'attività Ricerca e Innovazione prosegue regolarmente, caratterizzata dallo sviluppo di collaborazioni strategiche con soggetti di primaria rilevanza industriale, quali NewCleo e De Nora. Nel primo semestre hanno avuto avvio operativo i contratti sulle Infrastrutture di Ricerca Newcleo, SEM TEC e Cosyet (IIT), insieme al proseguimento del contratto I-Entrance con il Politecnico di Torino. Questi progetti hanno consolidato le partnership con il Politecnico e con l'Istituto Italiano di Tecnologia. Tale rafforzamento ha contribuito all'ingresso del Politecnico di Torino nell'azionariato della società.

Nel 2025 si è rafforzata la visibilità esterna della società, attraverso iniziative rivolte al pubblico e agli stakeholder territoriali. Per la prima volta Envipark ha partecipato al Salone Internazionale del Libro di Torino con uno stand dedicato, condiviso con il Politecnico di Torino, presentando le proprie progettualità e le infrastrutture di ricerca attive nel Parco. Inoltre, è stata organizzata una bicicletata interregionale, coinvolgendo alcuni dipendenti, per valorizzare il ruolo di Envipark nel settore delle Comunità Energetiche Rinnovabili e promuovere i temi della sostenibilità e della transizione ecologica presso cittadini e istituzioni.

La società ha inoltre adottato iniziative a favore del benessere dei lavoratori inaugurando un nuovo spazio relax dedicato ai dipendenti di Envipark, collocato all'interno dell'edificio che ospita gli uffici direzionali. L'iniziativa rientra nelle politiche di welfare aziendale e ha l'obiettivo di offrire un ambiente confortevole e funzionale, destinato alla socializzazione tra i lavoratori, dove poter trascorrere la pausa pranzo o accogliere ospiti.

Sulla base dei dati semestrali e dei dati al 30 settembre, in corso di elaborazione, si può ipotizzare una chiusura in utile dell'esercizio 2025, in continuità rispetto all'anno precedente.

Si ricorda infine che, a fronte dell'autorizzazione rilasciata da Regione Piemonte (D.G.R. n. 4-75/2024/XII del 2 agosto 2024), ai sensi dell'art. dell'art. 11 comma 3 lett. b) dello Statuto sociale, a procedere alla cessione parziale (pari all'1%) delle azioni detenute da Finpiemonte S.p.a. nella società Environment Park S.p.a., Finpiemonte provvedeva a pubblicare idoneo avviso sul proprio sito web.

Esperiti gli adempimenti connessi alla procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto delle disposizioni sul diritto di prelazione, riconosciuto dallo statuto di Environment park ai soci, con atto notarile in data 26 maggio 2025 è stata formalizzata la cessione parziale delle azioni detenute da parte di Finpiemonte S.p.A., pari all'1% del capitale sociale, a favore del Politecnico di Torino.

- **Bioindustry Park S.p.A.**

Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit è partecipata da Finpiemonte al 39,21%, Metro Holding Torino al 22,83%, CCIAA di Torino al 6,54% e dai soci privati Bracco Imaging S.p.A. al 17,44 % e Merck Serono S.p.A. al 11,95 %.

La società ha per oggetto lo sviluppo e gestione del parco scientifico e tecnologico di Colletterto Giacosa, vicino Ivrea, a vocazione bioindustriale, che opera nei settori della biotecnologia, farmaceutica, chimica e dei dispositivi medicali. Il Parco ha lo scopo di valorizzare i risultati della ricerca nel settore salute, trasformandoli in innovazioni tecnologiche per rispondere ai bisogni che stanno alla base della nascita, crescita e sviluppo di imprese innovative e competitive. Promuove e attua il progresso scientifico e tecnologico favorendo l'insediamento e supportando imprese a carattere innovativo, che svolgono attività di studio, progettazione e ricerca scientifica nonché di produzione di farmaci ed apparecchiature biomedicali. Bioindustry Park è anche il soggetto gestore del Polo di Innovazione bioPmed, il cluster piemontese dedicato alle scienze della vita.

Il sistema Parco, ambiente concepito per la crescita imprenditoriale, è gestito da Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. che si occupa della: i) realizzazione di investimenti, gestione delle infrastrutture ed erogazione di servizi; ii) attività di gestione e valorizzazione dell'innovazione, di trasferimento tecnologico e di supporto alle imprese innovative e start-up; iii) attività di supporto al Sistema Regionale e delle imprese, Università e Centri di Ricerca operanti nel settore salute e scienze della vita – Polo bioPmed, progetti internazionali; iv) attività di marketing istituzionale e di comunicazione.

Oltre ad essere riconosciuto quale gestore del Polo di innovazione bioPmed, Bioindustry è anche tra i soci fondatori, insieme a soggetti del mondo accademico e operatori pubblici e privati operanti nel settore delle scienze della vita, di una Fondazione ITS dedicata all'alta formazione nel medesimo settore.

Nel corso del 2025, nell'ambito degli insediamenti e dell'ottimizzazione fisica degli spazi, sono state realizzate le seguenti attività:

- completamento dell'ampliamento dell'immobile NFU, di 2.358 mq, che ospita una linea produttiva per radiofarmaci ad uso diagnostico e dal 2026 avrà al suo interno anche un laboratorio di ricerca per agenti terapeutici;

- gestione e rafforzamento dei servizi di logistica sanitaria, con la consegna di un ulteriore ampliamento della parte di magazzino farmaceutico (realizzato a norma GMP);
- ampliamento degli spazi riservati alla fondazione ITS biotecnologie Piemonte, con nuove aule e laboratori didattici;
- completo rifacimento della reception, con incremento dei livelli di safety e security ed ampliamento delle aree parcheggio;
- realizzazione di un anello antincendio a pressione predeterminata, con stazione di pompaggio e vasche (specifico per impianti farmaceutici), con notevole incremento dei livelli di sicurezza;
- opere di manutenzione straordinaria di sostituzione infissi;
- ampliamento degli insediamenti, con riqualificazione degli immobili e dei laboratori;
- avvio dell'installazione di una stazione di ricarica veloce auto elettriche a uso pubblico;

opere di miglioramento dei locali ristorazione.

Nel 2025 tra le iniziative più rilevanti, alcune in prosecuzione di attività già avviate, merita ricordare:

- ◆ supporto al sistema regionale e delle imprese operanti nel settore salute e scienze della vita - Polo bioPmed - con il coinvolgimento delle aziende Piemontesi specializzate in progetti nazionali e internazionali e prosecuzione delle attività legate ai Poli di innovazione, tramite il progetto CLIPS: CLusters innovation Poli piemontesi a Sistema - 10 nuovi associati;
- ◆ progetto LOSA - LOGistica SANitaria, volto alla realizzazione di un HUB logistico al servizio del Mercato della Salute, dopo la presentazione del progetto, l'individuazione dei siti e la stesura del budget è stato costituito un comitato promotore per la ricerca di manifestazioni di interesse, partner e clienti;
- ◆ ampliamento delle collaborazioni con Università - Ospedali - Cliniche - IRCCS - Enti di ricerca e fondazioni, tra cui quelle con ASL TO4 ed ASLCN2 per diverse attività, ad esempio il progetto 3IA: Introdurre, Integrare Intelligenza artificiale in Sanità, con Azienda Zero e Regione Piemonte.
- ◆ prosecuzione delle attività nel ruolo di Catalyzer [consulente], unico certificato in Italia, per startup straniere vincitrici di bandi EIT Health interessate all'ingresso sul mercato italiano e di partner dello European Innovation Council, per gruppi beneficiari di finanziamenti EIT Health. A questo si aggiunge la collaborazione con il Network PerfeTTO per incentivare la cultura nazionale del trasferimento tecnologico, con erogazione di consulenze sui progetti medesimi;
- ◆ valutazione di idee di business per startup alla ricerca di finanziamenti da parte di fondi di investimento, venture capitalists, business angels e stipula di accordi di collaborazione con investitori privati; erogazione di consulenze specializzate nella gestione e valorizzazione dell'innovazione e trasferimento tecnologico per l'accesso a finanziamenti pubblici/attività di promozione e accesso al mercato, stakeholder engagement e organizzazione di seminari;

- ◆ attività di posizionamento nazionale ed internazionale tra cui la partecipazione ai Montalcini global forums di Doha e Boston [bio-US-conference], all'expo Osaka e Medical Japan e ad una missione in Cina su invito di CeiPiemonte e Regione, con la firma di numerosi MOU, nonché l'avvio di una collaborazione con AIIC, con partecipazione al loro evento nazionale.

Tra i progetti finanziati si ricordano: a) CHEDIH Circular HHealth Digital Innovation Hub per la creazione di un hub di innovazione digitale europeo dedicato ai settori della salute e dell'agro-food e l'erogazione di consulenze a favore di imprese e PA per scouting e orientamento a finanziamenti [progetto 3AI]. b) NODES NOrd Ovest Digitale E Sostenibile, progetto finalizzato a supportare la crescita sostenibile e inclusiva dei territori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province occidentali della Lombardia attraverso la doppia transizione digitale ed ecologica con conclusione a dicembre 2025; c) DES Health sostenibilità ambientale nella gestione del sistema sanitario per educare alla salute sostenibile.

Proseguono le attività connesse alla qualifica di Società Benefit, conseguita il 27 aprile 2022. Gli impegni 2025, contenuti all'interno della Relazione di impatto, sono stati realizzati sotto tutti i punti di vista rilevanti ESG ed in particolare: Governance, con la conduzione di un assessment di materialità a integrazione dei KPI ad impatto sociale ed ambientale; Lavoratori, con l'ampliamento del processo di feedback dei dipendenti; Comunità, con la prosecuzione del sostegno all'innovazione tramite la fondazione ITS, mentorship gratuite per start up, accoglienza e tirocini per disabili e volontariato sociale; Ambiente, con l'attuazione di nuove politiche di efficienza energetica e l'ottimizzazione della security e safety; Clienti, con l'avvio di studi di fattibilità per certificazione GMP.

1.2. INCUBATORI – Stato di Attuazione

Le consuete attività di supporto per la realizzazione delle politiche di sviluppo regionale da sempre attuate dalla Finanziaria regionale in coordinamento con i propri parchi e incubatori, si sono arricchite di uno strumento ulteriore grazie ad una operazione con CDP Venture Capital, che vede Finpiemonte investitore nelle startup innovative. Questo consente di accrescere e potenziare il dialogo e la collaborazione con i propri Incubatori, al fine di massimizzarne la sinergia.

• Incubatore del Politecnico - I3P S.c.pA.

La società è partecipata dai soci pubblici Finpiemonte SpA, Politecnico di Torino, CCIAA di Torino e MetroHolding Srl e dalla Fondazione Links e Fondazione Piemonte Innova, tutti al 16,67%. In particolare la società favorisce, nel quadro della politica regionale di sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca e alla competitività, la creazione di nuova imprenditoria attraverso la promozione, all'interno del Politecnico, della cultura imprenditoriale con azioni di formazione, supporto e messa di disposizioni di spazi e servizi per neo imprenditori, interventi di trasferimento tecnologico, la gestione in collaborazione con il Politecnico di brevetti emersi dall'attività di ricerca, la partecipazione a progetti comunitari riguardanti la creazione di nuova imprenditoria.

La società svolge attività che possono essere definite sia di incubazione che di accelerazione. E' attualmente iscritta alla sezione speciale del Registro Imprese come incubatore certificato di start up innovative e dal 2019 è iscritta all'elenco regionale di soggetti specializzati per i servizi di sostegno alle start up innovative, così potendo - in conformità a quanto previsto dalla DGR 44-7787 del 30

ottobre 2018 - accedere a procedure di evidenza pubblica per la concessione di sovvenzioni a progetti di sostegno alla creazione di start up innovative.

Nel corso dell'esercizio 2025, I3P ha confermato la propria capacità di operare in equilibrio economico e di incidere sul processo di nascita e di sviluppo di start up innovative sul territorio piemontese, in relazione alle quali – nonostante l'impatto della crisi abbia prodotto i suoi effetti - non si è verificata una contrazione né in termini di nuove richieste di incubazione, né in termini di investimenti da parte di finanziatori, che nel 2025 arriveranno a circa 35Mln di euro investiti.

Nei primi mesi del 2025 è stata condotta una dettagliata analisi delle startup al fine di valutare specifici casi di criticità ed attivare iniziative di supporto. Nel complesso non si è evidenziata una situazione di significativa difficoltà delle imprese supportate rispetto alla capacità di portare avanti le proprie attività imprenditoriali.

Le attività di scouting sono state svolte principalmente in relazione al concorso Start Cup Piemonte-Valle d'Aosta, iniziativa che permette di attuare su tutto il territorio piemontese una importante attività di sensibilizzazione e promozione sul tema dell'imprenditorialità innovativa, e che I3P gestisce in collaborazione con l'incubatore 2I3T (Università di Torino – anch'esso incubatore partecipato da Finpiemonte) e con la Regione Valle d'Aosta.

Una parte significativa delle entrate di I3P deriva da contributi relativi alla partecipazione a progetti e dall'organizzazione di iniziative per la promozione dell'imprenditorialità. Tali contributi permettono alla società di sostenere le attività di supporto agli aspiranti imprenditori nelle fasi precedenti alla costituzione delle imprese, fasi nelle quali non sarebbe possibile operare in regime di mercato ed è pertanto necessario l'intervento pubblico. Tali contributi derivano principalmente dal progetto "Interventi di sostegno alla nascita delle startup" della Regione Piemonte e da contributi di altri soci e partner per il sostegno di attività di promozione dell'imprenditorialità.

Ai contributi di cui sopra si sommano i ricavi per vendite e prestazioni, segno della confermata capacità della Società di valorizzare i servizi "di mercato" offerti alle start up già costituite e ai partner industriali interessati a sostenere attività di promozione dell'imprenditorialità, di incubazione d'impresa e di open innovation.

Nel corso del 2025 sono proseguiti i contratti e i progetti avviati nel corso del 2024, quali: i progetti con Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, progetto CTE Next - Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino, il progetto NODES nell'ambito del PNRR. Nel corso del 2025 si sono inoltre concluse le attività legate a due bandi vinti in collaborazione con PwC su progetti di innovazione sul territorio genovese: CTE Genova per il Comune di Genova e RAISE per l'IIT - Istituto Italiano delle Tecnologie. Nel corso del 2025 è stato, inoltre, avviato un nuovo progetto con CNR Pisa nell'ambito del progetto PNRR "Fair".

Continuano, infine, le attività legate al programma di incubazione European Space Agency Business Incubation Centre Turin, dedicato a supportare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese operanti nel settore della Space Economy. Il programma è condotto in collaborazione con i partner tecnologici locali Politecnico di Torino e Fondazione LINKS ed è gestito in collaborazione con le agenzie spaziali Europea (ESA) ed Italiana (ASI). Inoltre, il progetto ESABIC Turin, che vede il supporto da parte di Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino e Fondazione Compagnia di San Paolo,

unitamente agli altri progetti sopra menzionati, genererà ricadute positive per I3P anche negli anni 2026-2027.

- **Incubatore dell'Università - 2I3T S.c.r.l.**

La società partecipata dai soci pubblici Finpiemonte, Università di Torino, Metro Holding Torino srl e dalla Fondazione Links, tutti al 25%. Quest'ultima svolge un importante ruolo a supporto dello sviluppo della società, soprattutto in relazione alla filiera dell'innovazione dalla ricerca accademica alla generazione di spinoff.

2I3T promuove, sostiene e supporta, nell'interesse pubblico, la creazione di nuove imprese e il trasferimento all'industria delle conoscenze e dei risultati della ricerca dei consorziati, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. A tal fine ha ad oggetto l'incubazione di nuove imprese; la promozione della cultura imprenditoriale ed industriale all'interno dei corsi istituzionali dell'Università; la valorizzazione economica dei risultati della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica; la tutela della proprietà intellettuale e la valorizzazione del know-how, invenzioni e brevetti emersi dall'attività di ricerca dell'Università.

La società è un Incubatore certificato ai sensi della Legge 221/2012 ed è un partner centrale dell'ecosistema regionale dell'innovazione in quanto collabora molto attivamente con le strutture del governo locale come la Regione Piemonte e la Città Metropolitana in numerosi progetti per la creazione e lo sviluppo di imprese innovative e per la diffusione dell'innovazione nel sistema. L'incubatore 2I3T ha avviato anche diverse altre iniziative con soggetti interessati al potenziamento dell'ecosistema dell'innovazione in Piemonte, relazionandosi con fondazioni, associazioni datoriali, imprese ed investitori che cercano input e soluzioni innovative dalla ricerca accademica e dalle attività delle start up innovative incubate, con l'obiettivo di rendersi parte attiva nel processo per fare del Piemonte un'area di riferimento internazionale per nuove imprese basate sull'innovazione e sull'applicazione delle nuove tecnologie e del know how generato dalla Ricerca.

L'Incubatore continua la sua collaborazione – iniziata nel 2016 - con gli Istituti Superiori del territorio con un programma rivolto agli studenti delle classi III, IV e V, basata sullo sviluppo di progetti imprenditoriali con la finalità di Orientamento volte a far comprendere ai giovani l'importanza della formazione avanzata, anche scoprendo le proprie attitudini. Nel corso del 2025 l'attività si è ampliata grazie anche all'inserimento sulla piattaforma della Casa delle Tecnologie Emergenti.

Nell'ultimo anno, oltre al consolidato percorso di scouting, selezione di idee imprenditoriali, business plan, costituzione di impresa, supporto ai neoimprenditori, l'attività ha avuto una accelerazione grazie al bando della Regione Piemonte, a valere su risorse FSE +, "Interventi di sostegno alla nascita di start up" avviato a fine 2023 e la cui scadenza è stata prolungata a tutto il 2025. Proseguono le attività collegate ai Bandi della Casa delle Tecnologie Emergenti (CTE) e Hub Nord Ovest Digitale e Sostenibile (NODES), basato su risorse PNRR, con scadenza prevista a dicembre 2025.

La situazione al 31.08.2025 si è chiusa con leggero disavanzo (euro 2.213), pur presentando un risultato ante imposte positivo. Per la fine dell'esercizio la società prevede un risultato in sostanziale pareggio, in linea con gli anni precedenti.

Il percorso di trasferimento tecnologico avviato con Unicyte/Fresenius sullo sviluppo di prodotti biotecnologici nell'ambito della medicina rigenerativa, iniziato nel 2016, si è concluso nel primo trimestre 2025. A seguito di negoziazione tra le parti, conclusasi nell'agosto 2025, è stato concordato un percorso di transizione fino al primo semestre 2026.

- **ENNE3 S.c.r.l.in liquidazione**

Società partecipata da Finpiemonte S.p.A. al 49%. Gli altri soci, tutti titolari di una quota pari al 10,20%, sono: Camera di Commercio Monte Rossa Laghi Alto Piemonte, Università del Piemonte Orientale, Confindustria Novara Vercelli Valsesia e Fondazioni Cassa di risparmio di Alessandria e Fondazione SLALA – Sistema logistico del Nord Ovest.

L'incubatore del Piemonte Orientale ENNE3 S.c.a.r.l. (di seguito "ENNE 3" o "Incubatore"), costituito in forma consortile senza fine di lucro con lo scopo di promuovere la cultura imprenditoriale sul territorio del Piemonte orientale mediante la realizzazione di un Incubatore polisettoriale nell'ambito di un Polo di Innovazione, è stato posto in liquidazione volontaria il 27 novembre 2023.

Nella Relazione al bilancio di esercizio al 31 gennaio 2023 il Liquidatore dava conto della presenza di un patrimonio netto negativo pari ad euro 387.891 e richiedeva un intervento per il ripianamento pro quota da parte dei Soci, indicandolo come necessario al funzionamento della liquidazione.

In data 31 gennaio 2025 il Liquidatore, preso atto dell'impossibilità dei soci pubblici di effettuare il versamento delle somme richieste (ricorrendo nel caso di specie il divieto del c.d. "soccorso finanziario" previsto dal TUSP - d.lgs. 175/2016), presentava ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale su istanza del debitore ex art. 37 comma 2, CCII.

Il Tribunale di Novara, con sentenza n. 55/2025 del 4 agosto 2025, ha dichiarato aperta la procedura concorsuale di liquidazione giudiziale della società.

- **Tecnoparco del Lago Maggiore S.r.l. in liquidazione**

La società, controllata da Finpiemonte al 78,81%, sta proseguendo il processo di liquidazione, mediante valorizzazione del patrimonio immobiliare e ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 67 L. Fall.

In relazione al Piano di risanamento (approvato da parte dell'Assemblea dei Soci in data 2 luglio 2019) ed agli accordi sottoscritti con i principali creditori, si ricorda che l'orizzonte temporale di realizzazione della liquidazione, inizialmente fissato per il 2022, è stato posticipato al 31 dicembre 2025.

Considerate le ultime vendite realizzate nel corso del 2025, l'avanzamento del piano vendite ipotizzato si attesta al 42% circa, essendo stata formalizzata la cessione di 2 fabbricati industriali per mq. 3.360 (rispetto ai mq. 8.000 previsti e disponibili), oltre ad ulteriori mq. 28.100 di aree (verde/parcheggi) pertinenziali e mq. 1.680 di lastrico solare, non previsti nel predetto piano di vendite.

Il protrarsi delle tempistiche necessarie alla chiusura della liquidazione è connesso a problematiche già evidenziate (es. rincaro prezzi materie prime ed energia connesso alla situazione geo-politica) nonché all'aumento dei tassi di interesse sulla leva debito (in particolare sui mutui immobiliari per le imprese) che continuano a comportare un rallentamento nell'attività industriali e commerciale,

impattando negativamente sul mercato degli immobili adibiti a tali attività; a ciò si aggiunga che l'aumentata offerta sul territorio piemontese di capannoni invenduti sta generando una diminuzione della richiesta nonché un'evitabile riduzione dei valori di realizzo.

Molti operatori economici hanno visionato i tre fabbricati che restano da vendere, tuttavia i prezzi a cui Tecnoparco è vincolata ad alienare, sulla base delle disposizioni dell'accordo di risanamento ed in relazione a valori di perizia ormai risalenti nel tempo, stanno disincentivando i possibili soggetti interessati a presentare offerte di acquisto. Anche nel corso degli ultimi mesi del 2025 sono pervenute richieste di sopralluoghi ma nulla si è concretizzato.

Conseguentemente, rilevato dal Liquidatore che i) non risulta possibile portare ad esecuzione l'originario Piano di risanamento entro il 31 dicembre 2025 mantenendo la prospettiva di realizzazione dei valori indicati nello stesso, ii) le uniche fonti di liquidità per il Tecnoparco sono ad oggi derivanti dai rimborsi pagati da una società per l'occupazione di un capannone e iii) tenuto altresì conto del fatto che il prolungamento della liquidazione comporta maggiori costi di liquidazione, lo stesso ha avviato un Tavolo di confronto con i creditori nell'ambito del quale verrà discussa una proposta di revisione del Piano di risanamento.

1.3. ALTRE PARTECIPAZIONI – Stato di Attuazione

- **Acque Potabili di Cossila S.r.l.**

Nell'ambito dell'acquisizione della proprietà di un fabbricato, sito in Biella, facente parte degli immobili del c.d. Fondo Reindustrializzazione acquisiti da Finpiemonte su mandato di Regione Piemonte, era stata ceduta a Finpiemonte stessa una quota, con valore nominale pari ad euro 452,92, della società Acque potabili di Cossila S.r.l., a titolo di datio in solutum nell'unitarietà dell'operazione, in ragione del fatto che la società garantisce il collegamento dell'immobile alla rete di fornitura idrica.

La partecipazione seguirà, dunque, le sorti del fabbricato e sarà oggetto di alienazione unitamente allo stesso, al valore contabile attualmente iscritto a bilancio della Società e nell'ambito di aste pubbliche indette in esecuzione del piano di funzionalizzazione degli immobili, che furono oggetto degli interventi del Fondo regionale di reindustrializzazione.

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE -
RELAZIONE INTRODUTTIVA

**C) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA**

Dicembre 2025



FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA e LE SUE PARTECIPAZIONI

In relazione a Finpiemonte Partecipazioni ed alle sue società partecipate, nel seguito si riporta evidenza dell'attuale configurazione del Gruppo societario, nonché la tabella riassuntiva dell'esito della rilevazione effettuata ai fini del presente Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipate direttamente o indirettamente possedute da Regione Piemonte, redatto ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

A.1) - Schema delle partecipazioni

Di seguito la configurazione attuale del Gruppo, con evidenza delle 12 partecipazioni, attualmente detenute o gestite in nome proprio e per conto di Regione Piemonte, di cui 2 sono in liquidazione e 1 in fallimento (percentuali a dicembre 2025):

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.						
Logistica e Territorio	Territorio		Ambiente ed Energia	Turismo		Finanza
SITO S.p.A. 52,74%	SIT S.r.l. 99,60%	TNE S.p.A.* 48,86%	Barricalla S.p.A. 30,00%	Agenzia di Pollenzo S.p.A.** 28,78%	Monterosa 2000 S.p.A.** 50,68%	Eurofidi S.c.r.l. in liq. 18,60%
MIAC S.c.p.A. 33,75%	Città Studi S.p.A. 21,49%	SAIA S.p.A. in fall. 28,59%				Fingranda S.p.A. in liq. 46,55%
CONSEPI S.r.l. 50,18%						

(*) Le società sono gestite in nome e per conto di Regione Piemonte.

(**) Finpiemonte Partecipazioni, alla data del 31.12.2024 a seguito di conversione di prestito obbligazionario per euro 2,5 milioni, in Monterosa 2000 S.p.A. detiene una quota complessiva del 50,683 di cui una quota del 5,632% di proprietà e gestisce le restanti parte in nome proprio e per conto di Regione Piemonte mentre in Agenzia di Pollenzo S.p.A. detiene una quota del 3,9% di proprietà e gestisce la restante parte in nome proprio e per conto di Regione Piemonte.

A.2) - Tabella di ricognizione con esito revisione per area di attività

Nel seguito il quadro riassuntivo dell'esito della rilevazione ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

SETTORE	N. SCHEDA	Società	% dic. 25	Razionalizzazione Periodica ex art. 20 D.lgs 175/2016 Opzione strategica-dic.2025 FPP
Ambiente ed Energia	28	BARRICALLA S.p.A.	30,00	Mantenere senza interventi
Logistica e Trasporti	29	CONSEPI S.r.l.	50,18	Razionalizzazione
	30	MIAC S.c.p.A.	33,75	Razionalizzazione
	31	S.I.T.O. S.p.A.	52,74	Cessione parziale delle quote azionarie detenute
TERRITORIO	32	CITTA' STUDI S.p.A.	21,49	Mantenere senza interventi
	33	SIT S.r.l.	99,60	Razionalizzazione (Piano di risanamento)
	34	SAIA S.p.A. in fallimento	28,59	Razionalizzazione (Procedura fallimentare)
	35	TNE S.p.A.	48,86	Razionalizzazione (messa in liquidazione)
TURISMO	36	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.**	28,78	Mantenere senza interventi
	37	MONTEROSA 2000 S.p.A.***	50,68	Mantenere senza interventi
FINANZA	38	EUROFIDI S.c.r.l. in liquidazione	18,60	Razionalizzazione (Prosecuzione liquidazione)
	39	FINGRANDA S.p.A. in liquidazione	46,55	Razionalizzazione (Prosecuzione liquidazione)

* SOCIETA' GESTITA IN NOME E PER CONTO DI REGIONE PIEMONTE

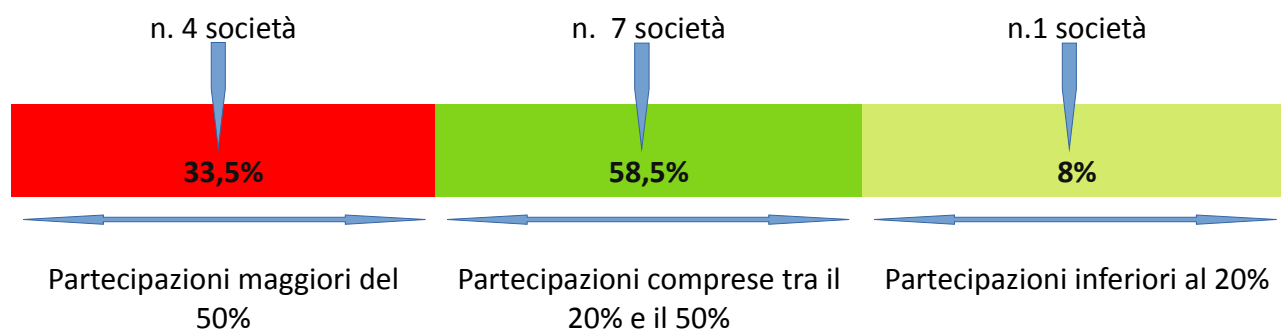
** IL 3,9% DI PROPRIETA' DI FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI, LA RESTANTE PARTE GESTITA IN NOME PROPRIO E PER CONTO DI REGIONE PIEMONTE

*** IL 5,63% DI PROPRIETA' DI FINPIEMONTE PARECIPAZIONI, LA RESTANTE PARTE GESTITA IN NOME PROPRIO E PER CONTO DI REGIONE PIEMONTE

A.3) - Suddivisione delle società in base alla quota di partecipazione detenuta

Considerato che qualsiasi operazione societaria deve necessariamente tenere conto del capitale detenuto in ciascuna società, si ritiene riportare nel seguito la suddivisione in base alla quota di partecipazione detenuta, utile anche per una migliore analisi dei risultati conseguiti.

- n. 4 società controllate (quota > 50%): Consepi Srl, Monterosa 2000 SpA, SIT Srl, SITO SpA;
- n. 7 società collegate (20% < quota < 50%): Barricalla SpA, Città Studi SpA e MIAC Scpa, oltre alle partecipazioni, gestite in nome proprio e per conto di Regione Piemonte, nelle società Agenzia di Pollenzo SpA, TNE SpA, alla partecipazione nella società in liquidazione, Fingranda SpA, nonché infine alla partecipazione nella società in fallimento SAIA SpA;
- n. 1 società partecipata (quota < 20%): Eurofidi Srl in liquidazione.



A.4) - Quadri sintetici delle rilevazioni

In relazione a Finpiemonte Partecipazioni ed alle sue società partecipate, nel seguito si riporta in sintesi lo stato di attuazione/avanzamento a dicembre 2024 di quanto previsto a Piano, suddiviso sulla base dei settori di intervento.

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

SEZ. III - 1. BARRICALLA SpA

La società non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma produce un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) ossia "produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, c. 7) oltre allo smaltimento dei rifiuti pericolosi".

La società anche nel 2024 ha confermato la storica tendenza positiva in termini di ottima redditività, equilibrio finanziario e solidità patrimoniale.

L'esercizio chiuso al 31.12.2024 evidenzia un utile di esercizio pari a 1.528.320 euro.

Nel corso dell'esercizio 2024 è terminata la coltivazione del quinto lotto di discarica, determinando l'esaurimento totale dell'impianto stesso con conseguente interruzione dei flussi finanziari positivi da conferimento rifiuti.

In merito allo stato di avanzamento nel secondo semestre risulta contabilizzato oltre il 50% dei lavori previsti a contratto per i primi due lotti.

Con riferimento alle attività di scavo e preparatorie iniziate il 18 marzo 2024, queste risultano essere sostanzialmente in linea con il cronoprogramma.

Lo scavo dei Lotti 1 e 2 è terminato, lo scavo del Lotto 3 è in corso.

Allo stato attuale è prevedibile il completamento dei lavori entro il primo trimestre 2026.

SETTORE LOGISTICA E TRASPORTI

SEZ. III - 2. CONSEPI Srl

La società non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma produce un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) ossia "realizzazione e gestione del centro di guida sicura regionale".

La mission societaria consiste nell'erogazione di corsi di guida sicura ad enti istituzionali e privati.

La *governance* aziendale ha operato nel corso del 2025 al fine del completamento dell'iter burocratico-amministrativo finalizzato alla rilocalizzazione della pista di guida sicura presso il sito di Buttigliera Alta.

Il 26 febbraio 2025 è stata sottoscritta la convenzione tra CONSEPI, SCR Piemonte e TELT, finalizzata a disciplinare la progettazione esecutiva, sulla base del progetto definitivo approvato con delibera CIPESS 36/2023, per il ricollocamento della Pista di Guida Sicura e la relativa realizzazione, il cui quadro economico complessivo ammonta a € 24.224.845,93 (IVA inclusa) totalmente a carico di TELT S.a.s.

Nei mesi successivi si è dato avvio alla fase propedeutica dell'attività di ricollocamento, in particolare all'attività di aggiornamento progettazione definitiva per appalto integrato, affidamento indagini e sondaggi e redazione del PMA Ante Operam.

L'avvio della fase operativa terminerà con il collaudo delle opere nella primavera del 2028.

A rilocalizzazione avvenuta potrà avvenire la prevista dismissione sul mercato della quota di partecipazione detenuta da Finpiemonte Partecipazioni Spa.

SEZ. III - 3. MIAC ScpA

La società non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma produce un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) ossia "Realizzazione e gestione centro agroalimentare di Cuneo e gestione del Polo Agrifood dell'innovazione e della competitività del settore agroalimentare".

In data 24 marzo 2023, l'Assemblea dei Soci aveva deliberato l'approvazione del Piano Strategico di Rilancio per il periodo 2023-2025.

L'implementazione delle direttrici strategiche ha consentito, nel biennio 2023-2024, il conseguimento di un sostanziale equilibrio economico-finanziario. Si sono registrati, infatti, risultati d'esercizio positivi, con un utile pari a euro 685 per l'esercizio 2024 e pari a euro 29.803 per l'esercizio 2023.

Nel mese di maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione precedentemente in carica ha rassegnato le proprie dimissioni.

A seguito delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci in data 23 settembre 2025, il nuovo Consiglio di Amministrazione della M.I.A.C. S.c.p.A. si è ufficialmente insediato in data 10 ottobre 2025.

Il Consiglio neoeletto ha prontamente avviato le proprie attività con l'obiettivo primario di definire le prossime Linee Guida del prossimo piano di rilancio nell'obiettivo di volgere verso:

- il potenziamento del Polo Agrifood, nel presupposto che innovazione e ricerca in campo agroalimentare siano elementi di grande valore per il territorio cuneese e piemontese in generale, attività, peraltro, in grado di offrire il maggior margine di contribuzione;
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare promuovendo progettualità capaci di coinvolgere partenariati pubblico/privati che offrano servizi di interesse per le imprese e il territorio.

Tali strumenti saranno orientati al consolidamento del ruolo strategico della M.I.A.C. S.c.p.A., assicurando allo stesso tempo la piena sostenibilità economica e la coerenza con l'interesse pubblico che sottende la partecipazione dei Soci.

SEZ. III - 4. SITO SpA

La società non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma produce un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) ossia "Realizzazione e gestione interporto di Torino". Come è noto l'interporto rappresenta un nodo logistico strategico consolidato a servizio del sistema produttivo locale.

Per quanto concerne l'andamento della gestione nei tre rami di azienda che caratterizzano l'attività societaria (quello immobiliare, l'ambito intermodale e l'erogazione di servizi agli operatori insediati all'interno dell'interporto), nel corso dell'esercizio 2025 la società ha operato per dare seguito alle azioni di sviluppo delineate nel piano industriale approvato dai soci nel 2023.

Per quanto concerne la componente intermodale, anche grazie all'ottenimento di contributi pubblici del Ministero dei Trasporti, SITO ha proceduto a rifunzionizzare il proprio terminale intermodale con un *upgrading* degli impianti e dei mezzi di movimentazione.

Relativamente all'obiettivo di incrementare il tasso di efficienza energetica dell'interporto, la società ha condotto un'analisi di fattibilità economico-finanziaria di un progetto di Comunità Energetica Rinnovabile (CER) alimentata da impianti fotovoltaici da realizzarsi sugli immobili di proprietà siti nel perimetro interportuale. L'analisi ha evidenziato la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e le esternalità che potrebbero derivarne alla società e agli operatori insediati; SITO dovrà, pertanto, valutare come reperire i mezzi per finanziare il progetto.

Per quanto attiene invece al versante immobiliare, da sempre l'attività caratteristica della società, si evidenzia una situazione di stallo, soprattutto relativamente alla valorizzazione dei lotti urbanizzati di proprietà (oltre 120.000 mq complessivi), imprescindibile per un equilibrio del conto economico.

Nel dettaglio, il sopra citato piano industriale prevedeva la valorizzazione di tali lotti attraverso la realizzazione di nuovi magazzini, in un'ottica di *turnaround* del patrimonio esistente; tuttavia, la difficoltà da parte del socio pubblico nel partecipare in tale ingenti (oltre 36 milioni di euro complessivi) investimenti, ne rende al momento impossibile l'attuazione.

Ciò, a parte impedire alla società di ampliare ed ammodernare il proprio patrimonio immobiliare, si traduce anche in una forte criticità di natura economica: alle perdite registrate nel 2024 (quasi 300.000 euro) anche le previsioni di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2025 confermano tale tendenza negativa, attestandosi ad una perdita di circa euro 460.000.

Per uscire da tale *impasse*, appare opportuno un cambio del modello di *governance* attraverso la valorizzazione, tramite necessaria procedura ad evidenza pubblica, di una parte delle azioni societarie attualmente detenute da Finpiemonte Partecipazioni, a favore di soggetti che si impegnino, una volta acquisite tali quote, ad effettuare gli investimenti sopra citati.

Laddove, a valle di questa operazione, l'azionariato della società di gestione dell'interporto di Torino assuma una connotazione a maggioranza privata, la tutela degli interessi pubblici insiti nella gestione di questa infrastruttura strategica potrà comunque continuare ad essere garantita attraverso opportune modifiche dello Statuto vigente, da attuarsi precedentemente alla valorizzazione di cui sopra. Tali modifiche statutarie, oltre a rendere lo Statuto compliant al D.Lgs 175/2016, consentirà di riservare un ruolo determinante per il socio pubblico nelle decisioni societarie afferenti specifici ambiti strategici e di gestione delle infrastrutture di interesse pubblico (i.e. le piattaforme intermodali).

SETTORE TERRITORIO

SEZ. III - 5. Città Studi SpA

La società non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma produce un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) ossia opera per la gestione di un Centro di formazione, ricerca ed innovazione nel Biellese, con il compito di favorire e sviluppare in generale le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali ritenute necessarie allo sviluppo del territorio.

L'esercizio 2024 ha evidenziato, per la quarta volta consecutiva, un utile di esercizio pari a 183.745 euro, consolidando la positiva tendenza espressa negli ultimi anni.

La nuova governance ha dato seguito alle azioni previste dal nuovo piano strategico di sviluppo in ordine all'implementazione delle azioni straordinarie previste finalizzate al consolidamento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

L'attività è attualmente incentrata sulle seguenti linee:

- formazione Universitaria: è stata stipulata una nuova convenzione ventennale con l'Università di Torino per potenziare le attività didattiche e di ricerca a Biella;
- formazione Professionale: Città Studi continuerà a offrire corsi per l'istruzione e formazione professionale, utilizzando il 30% dei fondi regionali per corsi legati al mercato del lavoro. Il restante 70% sarà destinato ai programmi GOL, finanziati dal PNRR. Inoltre, saranno sviluppati nuovi corsi per disoccupati e lavoratori, in particolare nei settori tessile, moda e green jobs.
- servizi alla ricerca: Il Polo di Innovazione Po.In.Tex continuerà ad erogare servizi per le imprese in ambito di finanza agevolata, ricerca e sviluppo. Si prevede di ampliare le competenze interne attraverso nuovi partenariati.
- "MegaWeb": Città Studi intende rafforzare la propria posizione nel settore business, offrendo servizi di connettività e contrastando le offerte dei grandi operatori nel mercato consumer.

SEZ. III - 6. ICARUS Scpa in liquidazione – **società cancellata dal registro delle imprese in data 10.01.2025.**

Società collegata che opera per la conduzione di un centro multifunzionale (CMFS) destinato a servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali.

La Società è stata posta in liquidazione nel 2015 tuttavia, in funzione della necessità di conservare il valore dell'impresa e massimizzare il valore di realizzo del CMFS, oltre che per gli impegni contrattuali precedentemente assunti, le attività sociali sono sostanzialmente proseguite senza soluzione di continuità.

Nel corso del 2024 sono state portate a termine le attività connesse al trasferimento del fabbricato di proprietà (oggetto di cessione il 27/12/2023) e tutti i contratti attivi e passivi sono stati trasferiti al cessionario ALTEC S.p.A.

Le attività operative della Società possono considerarsi terminate: conseguentemente è stata effettuata la pubblicità formale alla CCIAA di Torino mediante apposita comunicazione ed è stato risolto il contratto di lavoro dipendente in essere.

La società ICARUS S.c.p.A. in liquidazione ha terminato la propria attività con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31.10.2024 da parte dell'Assemblea degli azionisti del 02.12.2024 ed è stata cancellata dal registro imprese in 10.01.2025.

SEZ. III - 7. MONTEPO Srl in liquidazione – società cancellata dal registro delle imprese in data 09.05.2025.

La società non svolgeva un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma operava per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo di Trofarello e Moncalieri (Tecnopolo) nella provincia di Torino. Si precisa che la società, occupandosi della realizzazione e gestione di aree industriali attrezzate, ha svolto attività analoghe o simili alle seguenti società partecipate (indirette tramite FPP): NORDIND SpA in fall., SAIA SpA in fall. e SIT Srl.

Conseguentemente alla revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. 175/2016, la società ha attuato (i) la trasformazione giuridica della Società da SpA a Srl, con adozione di un nuovo Statuto Sociale, e (ii) la messa in liquidazione ai sensi degli artt. 2484 ss C.C., in conseguenza dell'esaurimento della sua finalità istituzionale (l'attività è concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate) e per violazione del disposto ex art.20, c.2, l. b) del TUSP. Sono stati quindi nominati un liquidatore ed un sindaco unico.

Nel corso del 2025 il Liquidatore, terminate negli ultimi mesi del 2024 le attività sociali con la retrocessione ai comuni degli ultimi reliquati immobiliari, ha conseguentemente provveduto a convocare, in data 5 marzo 2025, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 22 febbraio 2025 e del correlato piano di riparto finale.

Questo ha previsto di destinare ai soci la liquidità rimanente, pari ad € 2.590, in proporzione alle quote di partecipazione al capitale sociale da ciascuno detenute, non appena incassato il rimborso del credito IVA, che potrà essere richiesto a febbraio 2026.

I soci hanno infine autorizzato il liquidatore a chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese (dichiarando altresì, al fine di velocizzare l'iter, di rinunciare ai termini previsti dall'art. 2492, 3° comma del Codice civile) cosa che è avvenuta il 09/05/2025.

SEZ. III - 8. SIT Srl

La società non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma produce un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) -" valorizzare il patrimonio immobiliare dell'amministrazione attraverso il conferimento dei beni immobili (art.4, c.3)".

In particolare, opera nell'ambito della Programmazione Regionale in coerenza con le linee di pianificazione territoriale ed economica del sistema degli Enti Locali, sviluppando interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzo di aree e di edifici, di realizzazione e gestione di aree attrezzate e complessi immobiliari da destinare all'insediamento di attività economiche e relativi servizi.

Nel corso del primo semestre 2025, la Società – supportata dalla controllante Finpiemonte Partecipazioni – si è focalizzata nel dare seguito alla realizzazione dell'accordo sottoscritto con le banche nel 2023, in particolare relativamente alla vendita degli immobili non strategici come da piano industriale condiviso.

Nel corso del 2025 è stata formalizzata la cessione dei seguenti asset:

- Immobile cd "Ex Embraco" sito nel comune di Riva presso Chieri;
- lotto a destinazione industriale sito nel Comune di Ovada;
- lotto a destinazione industriale sito nel comune di Pinerolo;
- lotto a destinazione industriale sito nel comune di Nichelino.

Queste alienazioni hanno consentito alla società, ad ottobre 2025, di estinguere completamente il debito residuo esistente nei confronti degli Istituti di Credito e la conseguente cessazione dell'accordo sopra citato è in corso di comunicazione ai suddetti Istituti e verrà prevedibilmente formalizzata entro la chiusura dell'esercizio 2025.

Analogamente, con l'avvenuta cessione dell'immobile "Ex Embraco", la Società provvederà a comunicare l'intervenuta cessazione di efficacia della convenzione per la reindustrializzazione del suddetto immobile stipulata a suo tempo con la Regione Piemonte.

Sul versante delle nuove attività societarie, nei primi mesi del 2025 l'amministratore unico ha sottoscritto un accordo di partecipazione tecnico-finanziaria con il Mercato Ortofrutticolo del Roero (M.O.R.) di Canale d'Alba che ha ottenuto un finanziamento PNRR di 10 milioni di euro per l'ammodernamento della struttura, il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza con tecnologie a zero emissioni, nonché per la creazione di una piattaforma digitale per la promozione e l'e-commerce dei prodotti locali.

Tale progettualità segna un primo passo concreto verso il riorientamento dell'attività societaria su nuovi ambiti di operatività, tra i quali quello dell'efficienza energetica.

La società prosegue infine nell'attività ordinaria di manutenzione e valorizzazione degli immobili strategici detenuti a patrimonio.

SEZ. III - 9. SAIA SpA in fallimento

La società non svolgeva un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma si occupava della realizzazione di aree industriali attrezzate in tutto il nord Piemonte.

In conseguenza della crisi finanziaria e patrimoniale, la società è stata già sottoposta ai provvedimenti di cui all'art.14 D. Lgs. 175/2016 (piano di concordato liquidatorio ex art. 160 e ss. L. Fall., depositato presso il Tribunale di Verbania; decreto di omologa emesso il 22 dicembre 2014). In particolare, il piano, la cui durata di esecuzione era stimata in 4 anni e mezzo dall'omologa, con termine al 30 giugno 2018, non ha trovato completa attuazione; pertanto, a seguito di un'istanza di risoluzione del concordato presentata a luglio 2019, con sentenza n. 5/2020 del 21/01/2020, il Tribunale di Verbania ha decretato il fallimento della Società pervenendo alla nomina di un curatore fallimentare.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato raggiunto l'accordo transattivo con gli istituti di credito e il curatore è stato autorizzato a transare: l'operazione ha permesso la liberazione di risorse da destinare ai creditori chirografari, tra i quali è iscritta Finpiemonte Partecipazioni per l'importo di € 86.169,70.

La percentuale di soddisfazione del ceto chirografario è stata fissata in misura del 40%. In data 13/09/2024 il Giudice Delegato ha ordinato il deposito in Cancelleria del progetto di riparto parziale nr. 3 che ha poi determinato per Finpiemonte Partecipazioni un incasso, in ottobre, di € 20.606,62 comprensivo degli interessi maturati.

È stato venduto anche l'ultimo lotto di beni mobili pervenuti all'attivo della procedura, composto da alcuni quadri e stampe, per il valore di euro 5.300,00 oltre accessori.

L'udienza per l'esame della domanda di insinuazione ultra-tardiva di ammissione al passivo, che era stata fissata per il 25 giugno 2025, è stata revocata alla luce della rinuncia a detta domanda da parte del creditore. Il Curatore ha quindi depositato il rendiconto finale e nell'udienza fissata dal giudice l'11 novembre 2025, non essendo pervenute osservazioni, il rendiconto è stato approvato.

In esito all'udienza di rendiconto, il Curatore depositerà istanza per la liquidazione del proprio compenso cui seguiranno (presumibilmente entro il primo semestre 2026) il riparto finale e la chiusura della procedura.

SEZ. III - 10. TNE SpA

La società non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma produce un servizio di interesse generale ossia la "Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione attraverso il conferimento dei beni immobili (Art.4, c.3)". In particolare, svolge la propria missione attuando progetti e programmi di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale (attualmente riqualifica e valorizza le aree acquisite da Fiat S.p.A., per la realizzazione del Polo Tecnologico di Mirafiori e la riconversione del Campo Volo di Collegno).

In conseguenza della crisi finanziaria e patrimoniale, la società era stata sottoposta a piano di concordato in continuità ex art. 160 e ss. L.Fall., depositato presso il Tribunale di Torino con decreto di omologa emesso il 28 gennaio 2019 con durata quinquennale, cui ha dato integrale esecuzione attestata a sua volta sempre dal Tribunale di Torino con proprio Decreto in data 18/12/2023 - depositato presso la Cancelleria in data 20/12/2023.

La cessione al Politecnico di Torino a fine 2024 dell'immobile "Cittadella del Design" per un ammontare pari a 10 milioni di euro ha consentito alla Società di disporre della liquidità per estinguere, a maggio, i debiti in essere nei confronti dei due soci di riferimento, Finpiemonte Partecipazioni (per conto della Regione Piemonte) ed FCT Holding finanziaria del Comune di Torino.

Nel corso del 2025 la società ha inoltre implementato le normali attività operative finalizzate a perseguire gli obiettivi della *mission* societaria affidatale dagli Azionisti.

Sul versante della valorizzazione delle Aree ex Mirafiori, restano ancora da dismettere 3 lotti per superfici fondiari complessive pari a circa 37.000 mq., oltre alla gestione di alcune attività di progetto derivanti dagli impegni assunti nei confronti del Politecnico di Torino con la sottoscrizione, nel 2022, dell'Atto notarile di vendita del lotto "UMI A3-Competence".

In particolare, su questo tema, la Società ha proseguito con i lavori di demolizione di due campate dell'Edificio ex DAI propedeutici alla successiva realizzazione delle Opere di Urbanizzazione di Fase Attuativa I, funzionali al nuovo insediamento previsto dal Politecnico di Torino.

Per quanto concerne invece l'Aeroporto Torino Aeritalia, ubicato presso l'Area Campo Volo di Collegno, la Società in data 03/06/2025, nelle more dell'espletamento della procedura di selezione del soggetto a cui affidare la Concessione di gestione e sviluppo, ha prorogato l'autorizzazione concessa all'Aero Club Torino per l'occupazione temporanea del sito aeroportuale fino alla data del 31 dicembre 2025.

La società, al 31/12/2024, evidenziava disponibilità liquide per circa 9,753 milioni di euro poi ridottesi con il rimborso sopra citato dei finanziamenti soci. L'aggiornamento più recente, al 30/9/2025 evidenzia un totale disponibilità liquide pari a circa 6,642 milioni di euro.

Considerate le perdite pregresse e soprattutto quelle prospettiche che la Società è destinata ad evidenziare nei prossimi esercizi¹, entro fine dicembre 2025 verrà convocata l'assemblea

¹ Il conto economico non potrà infatti più beneficiare né dei canoni di affitto generati dalla Cittadella del Design, ceduta a fine 2024 al Politecnico, né tantomeno, a tendere, delle plusvalenze da alienazioni immobiliari, a fronte del sostanziale completamento del processo di valorizzazione delle aree cd "Ex Mirafiori", che costituiva la mission di TNE SpA.

straordinaria degli azionisti per deliberare la messa in liquidazione della Società e la contestuale nomina di un liquidatore.

SETTORE TURISMO

SEZ. III - 11. Agenzia di Pollenzo SpA

La società non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1).

La Società si è occupata del recupero immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo (residenza Sabauda); terminata la fase di costruzione e ristrutturazione si occupa della gestione, valorizzazione e salvaguardia di tale compendio immobiliare che è stato iscritto tra i siti della Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO.

Nel corso del 2024 si comunica che la Società ha celebrato il ventesimo anniversario dall'inaugurazione delle attività che sono ospitate all'interno dell'Agenzia di Pollenzo: l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, la Banca del Vino e l'Albergo dell'Agenzia. Tutte e tre le realtà operano ininterrottamente dal 2004 e nel corso dell'ultimo esercizio le attività si sono svolte regolarmente.

La società ha chiuso con un utile pari ad euro ha chiuso con un utile pari ad euro 101.062.

Relativamente all'esercizio 2025 si comunica che lo stesso chiuderà con un utile di esercizio e si informa che a partire dal 2025 sono stati avviati alcuni investimenti dovuti a lavori indifferibili tra i quali l'ampliamento delle Tavole Accademiche. A tal riguardo tale investimento sarà il più importante che è stato effettuato dopo l'inaugurazione del compendio nel 2004 e prevederà la realizzazione di un nuovo edificio di 250 metri quadrati. Sono previsti, inoltre, per il biennio 2026/2027 investimenti per manutenzione straordinaria dei muri perimetrali esterni lato castello, rifacimento straordinario dei bagni della zona fitness dell'Albergo. In conseguenza di tali investimenti è prevedibile che i conti economici del 2026/2027 presenteranno risultati d'esercizio in decremento rispetto al 2024, con chiusure comunque con un lieve utile d'esercizio e una buona disponibilità finanziaria con un ottimo cash flow.

SEZ. III - 12. MONTEROSA 2000 SpA

La società non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma si occupa della realizzazione e gestione impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane (Art. 4,c.7). La società ha carattere strategico per la valorizzazione del territorio montano.

Nello specifico la Società ha per oggetto sociale la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva del Monte Rosa, versante di Alagna Valsesia, oltre agli impianti dell'Alpe di Mera e alla gestione della funivia di Varallo.

Relativamente alla stagione sciistica dell'inverno 2023/2024, si segnala che la stessa ha visto una stagione invernale caratterizzata da una condizione meteo-climatica particolare con un inverno avaro di neve nella sua fase iniziale che ha registrato una anomala variabilità delle temperature e, in prossimità del periodo natalizio, una condizione di vento particolarmente intensa che ha causato anche alcuni danneggiamenti alle infrastrutture della società.

La stagione estiva, inizialmente caratterizzata da maltempo e ad Alagna da un evento alluvionale alla fine del mese di giugno, si è successivamente svolta regolarmente.

Per ciò che concerne il Bilancio al 2024, si evidenzia un risultato di esercizio positivo per euro 189.736, dopo aver effettuato accantonamenti di ammortamenti tecnici per euro 865.004, con l'EBITDA della società che si è attestato al valore di euro 1.333.509.

Relativamente alla stagione sciistica dell'inverno 2024 – 2025 si segnala che la stessa ha avuto nuovamente un avvio complicato, in Alagna a causa di forti venti che hanno condizionato l'attività iniziale degli impianti, all'Alpe di Mera per le temperature non ancora ottimali per la predisposizione dell'innevamento programmato. A far data dal periodo Natalizio la stagione ha poi proseguito regolarmente, anche con un discreto innevamento che si è manifestato poi più consistente sul finire, dal mese di marzo in poi, registrando però alcuni week end consecutivi di meteo avverso. In ogni caso le festività Natalizie e di Carnevale, caratterizzate da condizioni favorevoli, hanno permesso di incrementare le presenze sugli impianti. Il fatturato invernale è stato pari ad euro 5.000.000 circa, con un numero complessivo di presenze pari a circa 115.000 primi ingressi ad Alagna e 60.000 all'Alpe di Mera; nel dettaglio Alagna ha registrato una crescita rispetto alla precedente stagione sciistica e Alpe di Mera si è avvicinata alla migliore stagione fatta registrare nei passati esercizi.

Nel corso dell'esercizio del 2025, nel mese di novembre, si segnala che la Società ha avviato un nuovo importante investimento che prevede la realizzazione di una nuova Telecabina presso la stazione dell'Alpe di Mera che andrà a sostituire due impianti obsoleti, (di cui uno quello per l'arroccamento alla stessa stazione sciistica di Alpe di Mera, impianto costruito nel 1978, avente 45 anni di esercizio), con un unico impianto di telecabina dotato di stazione intermedia, ove oggi è posta la stazione di valle della seconda seggiovia, che sarà particolarmente più veloce ed efficiente, con portata oraria importante, e dotato di veicoli chiusi. Una parte importante di tale investimento beneficia di un contributo a fondo perduto del Ministero del Turismo a valere sul conto impianti del 2023. Si segnala, infine, che la Società in data 18.11.2025 è risultata aggiudicataria di un nuovo importante contributo a fondo perduto dal Ministero del Turismo a valere sul conto impianti del 2024, che le consentirà di effettuare gli ulteriori investimenti previsti per il completamento funzionale della stazione sciistica dell'Alpe di Mera.

SETTORE FINANZA

SEZ. III - 13. EUROFIDI Srl in liquidazione

Il Consorzio non svolgeva un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma svolgeva attività di garanzia collettiva dei fidi ed i servizi annessi o strumentali.

Relativamente alle procedure di liquidazione, si comunica che i Liquidatori nel corso del 2025 hanno predisposto una seconda revisione, modifica e integrazione del programma di liquidazione approvato dall'assemblea dei soci in data 26.10.2018 e in data 13.7.2021, che prevede una nuova stima previsionale di maggior durata della liquidazione, tenuto conto: (i) dei maggiori tempi di attivazione e lavorazione da parte delle banche e (ii) dei tempi di liquidazione del Fondo Centrale di Garanzia, stimabile in un periodo non inferiore a ulteriori 4 anni di attività effettiva (2026-2029).

A tale periodo i Liquidatori hanno comunicato che si aggiungerà una successiva fase necessaria per concludere la procedura, acquisire la rendicontazione e precisazione del credito da parte di ciascuna banca creditrice, procedere auspicabilmente ai riparti finali alle banche creditrici ed avviare la chiusura della procedura, stimabile in un ulteriore anno (2030).

SEZ. III - 14. FINGRANDA SpA in liquidazione

La società non svolgeva un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione ma svolgeva attività di interesse generale quale holding pubblica di partecipazioni.

Il 31 luglio 2018 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione.

Il bilancio al 31.12.2024 ha chiuso con un utile di esercizio pari a euro 19.294.

Relativamente all'aggiornamento delle procedure di liquidazione si comunica il liquidatore ha portato a termine la valorizzazione degli assets dell'attivo ad eccezione della sola partecipazione della società CALORE VERDE S.r.l. (Teleriscaldamento a cippato di legno Comune di Ormea e produzione mini-idroelettrico).

La partecipazione detenuta è pari al 5,82% del capitale sociale per nominali euro 1.747 e risultava iscritta a bilancio per euro 11.550.

Il Liquidatore ha ritenuto opportuno, vista la perdurante situazione di difficoltà nel cedere la partecipazione detenuta, di procedere alla svalutazione del valore iscritto a bilancio fino al raggiungimento del valore simbolico di euro 1.

In caso di mancata cessione della quota di Calore Verde (oggetto di un bando pubblico di vendita andato deserto) e del credito IVA e IRES a terzi per porre fine all'attività liquidatoria della società il liquidatore potrà procedere all'assegnazione degli stessi ai soci pro-quota od interamente, in caso di accordo, ad un socio.

Stante quanto sopra si può prevedere che la liquidazione possa concludersi entro il primo semestre 2026.

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE -
RELAZIONE INTRODUTTIVA

**D) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI ENTE
TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL**

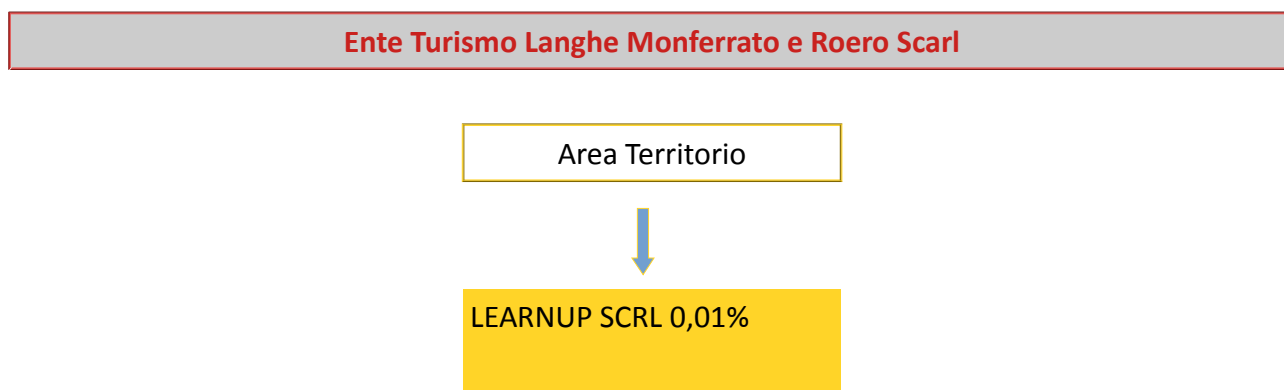
Dicembre 2025

ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL e LE SUE PARTECIPAZIONI

In relazione a Ente Turismo Langhe Monferrato Roero ed alle sue società partecipate, nel seguito si riporta l'attuale configurazione di gruppo, nonché la tabella riassuntiva dell'esito della rilevazione effettuata ai fini della presente revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP- Decreto "Madia").

A.1) -Schema delle partecipazioni

Di seguito la configurazione attuale del Gruppo, con evidenza della partecipazioni detenuta

**A.2) - Tabella di ricognizione con esito revisione per area di attività**

Nel seguito il quadro riassuntivo delle opzioni strategiche previste a Piano aggiornato, anche a seguito della ricognizione effettuata.

SETTORE	N. SCHEDA	Società	% dic. 25	ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA
AREA TERRITORIO	1	LEARNUP SCRL	0,01	RAZIONALIZZAZIONE

A.3) - Quadri sintetici delle rilevazioni**LEARNUP SCRL**

Learn up è una società consortile di aziende pubbliche e private, fondata il 01/04/2020, certificata ISO 9001 nel 2003, con l'obiettivo di erogare servizi di Formazione alle aziende consorziate andando a reperire sul mercato quegli strumenti che permettono alle aziende di ottenere finanziamenti pubblici per effettuare l'attività formativa.

Learn up scrl eroga un'attività di formazione professionale, manageriale ed imprenditoriale, oltre a promuovere e diffondere l'innovazione.

Il CdA dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, nella seduta del 03.11.2025, al fine di provvedere alla razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 comma 2 lettera b del d.lgs. 175/2016, poiché non risulta la conformità con alcuni parametri previsti dalla normativa e più precisamente:

- il numero di Amministratori (3) è superiore al numero dei dipendenti (2);
 - il fatturato medio dell'ultimo triennio è inferiore ad 1 milione di euro
- ha deliberato il recesso dalla società Learn Up srl.

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE -
RELAZIONE INTRODUTTIVA

**E) PARTECIPAZIONI INDIRETTE PER IL TRAMITE DI ATL
TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA VALSESIA VERCELLI
SCARL**

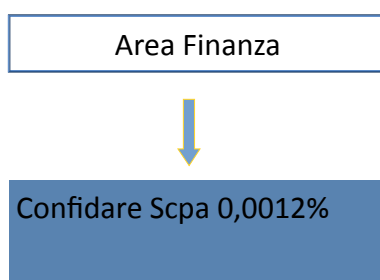
Dicembre 2025

In relazione ad ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Valsesia Vercelli scarl ed alle sue società partecipate, nel seguito si riporta l'attuale configurazione di gruppo, nonché la tabella riassuntiva dell'esito della rilevazione effettuata ai fini della presente revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP- Decreto "Madia").

A.1) -Schema delle partecipazioni

Di seguito la configurazione attuale del Gruppo, con evidenza della partecipazioni detenuta

ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Valsesia Vercelli Scarl



A.2) - Tabella di ricognizione con esito revisione per area di attività

Nel seguito il quadro riassuntivo delle opzioni strategiche previste a Piano aggiornato, anche a seguito della ricognizione effettuata.

SETTORE	N. SCHEDA	Società	% dic. 25	ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA
AREA FINANZA	1	Confidare Scpa 0,0012%	0,0012	MANTENERE SENZA INTERVENTI

A.3) - Quadri sintetici delle rilevazioni

CONFIDARE S.C.p.A.

Confidare ScpA è una società cooperativa per azioni con sede legale e direzione generale nel Comune di Torino ed operatività estesa all'intero territorio nazionale.

La Società svolge la propria attività, a favore dei soci, secondo il principio della mutualità prevalente e senza fini di lucro.

Scopo della Società è favorire e promuovere l'operatività, lo sviluppo ed il consolidamento delle attività economiche dei propri soci, favorendo l'accesso al credito e prestando l'assistenza necessaria e propedeutica al raggiungimento di tale fine.

La Società, per il raggiungimento del suo scopo mutualistico, ha per oggetto lo svolgimento dell'attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi a essa connessi e/o strumentali nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge.

Nel corso del 2024, Confidare ha perseguito un percorso evolutivo strutturato e coerente con le direttrici strategiche approvate nel Piano 2023-2025, agendo su più livelli per rafforzare la propria capacità di generare valore economico, sociale e ambientale nei territori serviti.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi a maggio 2024, ha confermato pieno supporto all'attuazione del Piano Strategico 2023-2025, riconoscendo la centralità della sostenibilità, dell'innovazione e del presidio del rischio nel futuro di Confidare.

Nel corso del 2025 Confidare continuerà a svolgere un ruolo attivo a supporto dell'economia reale, rafforzando il proprio modello operativo integrato e promuovendo interventi mirati alla sostenibilità, alla qualità del credito e alla valorizzazione della prossimità territoriale.